

## Introduzione

### *Presentation of the city's management team*

Il Comune di Lucca e la Provincia di Lucca si occupano, in collaborazione con gli altri partner coinvolti, del coordinamento generale delle attività collegate al progetto “Lucca città creativa della Musica”.

Attraverso il team management si intende creare un centro strategico-operativo che possa gestire le informazioni inerenti i diversi momenti delle attività musicali e creative: dalla formazione, al reperimento delle risorse e agli investimenti, al rafforzamento delle partnership con realtà nazionali e internazionali, dalla promozione dell'incremento delle presenze di studenti e turisti del settore, al miglioramento dell'accoglienza, dal miglioramento delle attività di marketing fino alla diffusione delle opere creative realizzate.

Il team management si pone quale punto di riferimento anche per i rapporti nazionali e internazionali, con la Comunità Europea, con i Paesi esteri e con tutte le istituzioni e i rappresentanti dell'UNESCO.

Nel team management fanno parte i rappresentanti di Enti pubblici e istituzionali del territorio i cui referenti sono qui di seguito elencati.

- Luca Galli - Capo di Gabinetto Comune di Lucca – [l.galli@comune.lucca.it](mailto:l.galli@comune.lucca.it) - Tel. 0583/442543 – Paola Giovannetti – Funzionario Comune di Lucca – [pgiovannetti@comune.lucca.it](mailto:pgiovannetti@comune.lucca.it) - Tel. 0583/442485
- Paolo Benedetti – Dirigente presidenza, cultura , scuola per la pace Provincia di Lucca – [paolo.benedetti@posta.provincia.lucca.it](mailto:paolo.benedetti@posta.provincia.lucca.it) - Tel. 0583/417941 – Barbara Bertacchini – Funzionario presidenza, cultura, scuola per la pace Provincia di Lucca – [b.bertacchini@provincia.lucca.it](mailto:b.bertacchini@provincia.lucca.it) - Tel. 0583/417791 – Lorenzo Maraviglia – Funzionario Ufficio Statistica Provincia di Lucca – [l.maraviglia@provincia.lucca.it](mailto:l.maraviglia@provincia.lucca.it) - Tel. 0583/417478 – Adriano Scarmozzino - Funzionario presidenza, cultura, scuola per la pace Provincia di Lucca – [a.scarmozzino@provincia.lucca.it](mailto:a.scarmozzino@provincia.lucca.it) - Tel. 0583/417451
- Alessio Lucarotti - Presidente Confesercenti Lucca-Toscana Nord – [presidente@confesercentilucca.it](mailto:presidente@confesercentilucca.it) - Tel. 339/5994314
- Gianpaolo Mazzoli – Direttore Istituto Musicale “Luigi Boccherini” – [direttoreistituto@boccherini.it](mailto:direttoreistituto@boccherini.it) - Tel. 328/6248744
- Elisabetta Piccioni – Direttore Archivio di Stato – [as-lu@beniculturali.it](mailto:as-lu@beniculturali.it) - Tel. 0583/491464
- Antonio Abatangelo – Direttore amministrativo e Consigliere delegato Fondazione Campus – [fulvio.calia@fondazione-campus.it](mailto:fulvio.calia@fondazione-campus.it) - Tel. 0583/333420
- Francesca Pacini – Presidente della “Associazione per la Sagra Musicale Lucchese” – [f.pacini@usl2.toscana.it](mailto:f.pacini@usl2.toscana.it) - Tel. 347/6254593
- Manrico Ferrucci – Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Azienda Speciale Teatro del Giglio A.T.G. – [direttoregenerale@teatrodelgiglio.it](mailto:direttoregenerale@teatrodelgiglio.it) - Tel. 340/9781421
- Fabrizio Giovannelli – Membro consiglio direttivo Associazione Musicale Lucchese – [giovannelli.fabrizio@gmail.com](mailto:giovannelli.fabrizio@gmail.com) - Tel. 329/0624498
- Italo Castellani – Arcivescovo di Lucca – [arcivescovo@diocesilucca.it](mailto:arcivescovo@diocesilucca.it) - Tel. 0583/49117
- Mauro Lucchesi – Rettore della Cattedrale di Lucca – [vicariopastorale@diocesilucca.it](mailto:vicariopastorale@diocesilucca.it) - Tel. 339/2476352-348/8829005
- Laura Celli – Presidente ITINERA - [laura@lauracelli.it](mailto:laura@lauracelli.it) - Tel. 392/9857120
- Gabriella Ravenni – Direttore Centro Studi Giacomo Puccini - [ravenni@puccini.it](mailto:ravenni@puccini.it) - Tel. 331/9200885
- Gabriella Ravenni – Direttore Fondazione Puccini - [ravenni@puccini.it](mailto:ravenni@puccini.it) - Te. 331/9200885
- Pietro Fazzi – Presidente Centro Studi Boccherini – [segreteria@luigiboccherini.it](mailto:segreteria@luigiboccherini.it) - Tel.

340/7339850

- Marco Paoli – Dirigente-Direttore Biblioteca Statale di Lucca – [mpaoli1@gmail.com](mailto:mpaoli1@gmail.com) - Tel. 334/1148908
- Romiti Antonio, Presidente Cappella Santa Cecilia - [antonio.romiti@tin.it](mailto:antonio.romiti@tin.it) - tel. 0583 55290 - Matteucci Sara, Maestra sezione "Voci Bianche " - [saramatteucci@inwind.it](mailto:saramatteucci@inwind.it);
- 3492874781, - Pistelli Virgilio Giulio, Tesoriere - [virgiliopistelli@virgilio.it](mailto:virgiliopistelli@virgilio.it); - 3201549045
- Egisto Matteucci – Fondatore e Direttore Artistico Polifonica Lucchese - [egisto.matteucci@alice.it](mailto:egisto.matteucci@alice.it) – Tel. 338/4302525
- Cristina Galeotti - Presidente Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca - [galeotti@assindustria.lu.it](mailto:galeotti@assindustria.lu.it) - tel. 0583
- Claudio Romiti - Direttore Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca – [romiti@assindustria.lu.it](mailto:romiti@assindustria.lu.it) - Tel. 0583/4441
- Adalgisa Mazza - Presidente Fondazione Festival Pucciniano – [presidente@puccinifestival.it](mailto:presidente@puccinifestival.it) - 0584/350567 – 3299045212
- Antonio Romiti – Presidente Istituto Storico Lucchese – [antonio.romiti@tin.it](mailto:antonio.romiti@tin.it) - Tel. 0583/55290 – 0583/419260
- Ademaro Cordoni – Presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia Prov. di Lucca– [pasticceriapinelli@virgilio.it](mailto:pasticceriapinelli@virgilio.it) - Tel. 0583/496119
- Don Marcello Brunini – Direttore Archivio Storico Diocesano - [archivio@diocesilucca.it](mailto:archivio@diocesilucca.it) - Tel. 0583/430954

### **Motivation for the application**

Lucca possiede una tradizione musicale ricchissima che ancora oggi prosegue con una dinamica attività cittadina che conferma il genius loci di un territorio che trova nella musica un privilegiato mezzo espressivo.

Lucca intende promuovere la propria candidatura presso l'UNESCO quale città creativa della musica per aprirsi a nuove opportunità di scambio culturale con gli altri Paesi esteri. Attraverso i propri enti istituzionali di riferimento, pubblici e privati, intende posizionare la cultura e l'attività musicale al centro di un'azione di rilancio del territorio al fine di estendere la conoscenza e le opportunità di fruizione del proprio straordinario patrimonio artistico e creativo inserendolo in una rete estesa di rapporti e collaborazioni nazionali ed internazionali.

L'ingresso nel network delle città creative della musica potrà apportare benefici sociali per tutte le città coinvolte e incrementare gli scambi tra artisti e cittadini delle diverse nazioni arricchendo il patrimonio culturale e musicale dei reciproci territori.

Lucca è un luogo privilegiato per la musica dal vivo dove, in una pluralità di luoghi idonei e accessibili vengono organizzati eventi e manifestazioni musicali comprendenti diversi generi musicali in cui vengono coinvolti cittadini di ogni età e di ogni nazionalità durante tutto l'anno. La città è pronta ad accogliere artisti e musicisti provenienti da ogni parte del mondo, che desiderano porre Lucca quale residenza ideale per esprimere la propria creatività, sentendo di appartenere ad una vera e propria patria creativa della musica. Lucca, tramite le proprie numerose scuole pubbliche e private, ospita inoltre un numero considerevole di studenti italiani e stranieri ed è capace di attrarre un numero sempre maggiore di giovani e di adulti desiderosi di formarsi e specializzarsi nel campo musicale.

Attraverso il progetto "Lucca città della musica" la città di Lucca intende altresì promuovere e diffondere un linguaggio universale di benessere, armonia e di pacifica convivenza tra i popoli.

### **Overview of the city/general information**

La città di Lucca è situata nella Toscana nord-occidentale. L'insediamento originario risale

all'epoca pre-romana ed è probabilmente di matrice etrusca. L'assetto urbanistico attuale rispecchia l'impronta data dai romani che la costituirono come propria colonia attorno alla fine del III secolo a.C..

Nel primo medioevo, Lucca fu eletta a capitale del ducato della Tuscia dai Longobardi. A partire dal XII secolo si sviluppò come città comunale e, successivamente, come Repubblica autonoma.

La città mantenne la propria indipendenza fino al 1799. Nel periodo napoleonico fu amministrata dalla sorella di Napoleone Bonaparte, Elisa Bonaparte Baciocchi, e dopo il Congresso di Vienna venne assegnata ai Borboni.

Nel 1847 Lucca entrò a far parte del Ducato di Toscana (sotto il governo degli Asburgo Lorena) e nel 1860 fu annessa al Regno d'Italia, con il rango di capoluogo di provincia.

La popolazione attuale ammonta a 87.200 abitanti. La superficie è di 185,8 Km<sup>2</sup>, per una densità abitativa pari a 469 abitanti per Km<sup>2</sup>.

### ***Geographical area***

La città di Lucca è il centro amministrativo ed economico di un territorio complesso e differenziato. L'area in questione (provincia di Lucca) occupa una superficie complessiva di 1.772,8 Km<sup>2</sup>.

Da un punto di vista morfologico, il territorio della provincia di Lucca può essere suddiviso in tre ambiti distinti:

- il sistema montano dell'Appennino, che comprende la parte superiore (Garfagnana) e media (Media Valle) del bacino idrografico del fiume Serchio;
- il sistema territoriale della Piana, in cui è situato il capoluogo, che comprende i territori alluvionali del Serchio e le colline disposte ad anfiteatro attorno alla città di Lucca;
- il sistema della Costa Versiliese che, oltre alla stretta fascia litoranea densamente urbanizzata, include le aree collinari dell'entroterra e quelle montane delle Alpi Apuane.

Da un punto di vista antropico, la provincia si situa all'incrocio dei due più importanti sistemi insediativi della regione Toscana:

- l'area metropolitana fiorentina che si sviluppa ormai senza soluzione di continuità in direzione ovest, congiungendo gli abitati di Prato, Pistoia, Montecatini fino a raggiungere Lucca e la costa;
- la fascia litoranea tirrenica, che include gli insediamenti di Livorno, Pisa, della Versilia (Viareggio, Camaiore, Pietrasanta), di Massa e Carrara, proseguendo infine nell'area del Levante Ligure (La Spezia).

La popolazione provinciale ammonta a 388.327 abitanti ed è interessata da un trend decennale di crescita moderata (circa + 0,5% all'anno).

Circa l'85% degli attuali residenti vive nei territori pianeggianti della costa (Versilia) e della Piana (Lucca, Capannori, Altopascio, Porcari, Montecatino, Pescaglia). La pianura costiera è interessata da un tessuto abitativo molto denso, che copre in modo uniforme una fascia di 2-3 chilometri a ridosso del litorale. Nell'interno, la modalità insediativa prevalente è quella in centri urbani di piccole dimensioni collegati fra loro da porzioni di campagna "urbanizzata".

### ***City layout***

La città di Lucca si è sviluppata attorno al nucleo originario costituito dal *castrum* romano fortificato.

La tradizionale pianta costituita dall'incrocio del Cardum e del Decumanus è ancora rinvenibile nel tessuto urbanistico del centro storico, assieme alle successive aggiunte medievali e rinascimentali.

Le mura rappresentano il tratto più peculiare e caratteristico della città e sono state ricostruite più volte. La cinta attuale risale all'epoca rinascimentale (dal settembre 2013 sono in corso le celebrazioni dei 500 anni dall'inizio delle opere di edificazione, che si concluderanno nel settembre

2014) ed è una delle più belle e meglio conservate d'Italia.

Il centro storico collocato dentro le mura non ha subito distruzioni rilevanti nel corso dei secoli e presenta una notevole stratificazione di monumenti ed edifici costruiti in epoche diverse. Fra le vestigia di maggior interesse vi sono l'antico anfiteatro romano (trasformato nel tardo medio-evo in una piazza tuttora densamente frequentata), il complesso della cattedrale e le altre grandi basiliche (San Michele, San Frediano ecc.), il Palazzo Ducale e l'antistante Piazza Napoleone dove si trova il prestigioso Teatro del Giglio. Il centro storico è la sede delle maggiori funzioni pubbliche e di molti negozi e botteghe artigiane che vantano una antichissima tradizione. In esso si svolgono inoltre i principali eventi ed i festival internazionali che animano la vita culturale cittadina.

Nonostante una notevole densità abitativa, la città di Lucca dispone di ampie aree di verde urbano. La cinta muraria, lunga oltre 4 Km, può essere percorsa a piedi (o in bicicletta) per tutta la sua estensione ed i molti bastioni che la punteggiano sono adibiti a parchi ed aree ricreative.

Nell'immediata prossimità del centro storico si trova il Parco Fluviale del Serchio, zona di interesse naturalistico che collega l'entroterra con la costa, dove sono state recentemente realizzate una pista ciclabile ed aree attrezzate.

### *Infrastructures*

In virtù della propria collocazione geografica e della propria storia, la città di Lucca si trova al centro di una fitta rete di collegamenti stradali, ferroviari, portuali ed aeroportuali.

A questo proposito, si deve menzionare innanzitutto l'inserimento strutturale del territorio nel corridoio pluri-modale (autostradale e ferroviario) Tirreno-Brennero che, collegando la città con l'Emilia e con il Veneto, costituisce un fondamentale asse di connessione con le aree e i mercati strategici del Centro e del Nord Europa.

Le altre fondamentali direttrici di mobilità che interessano il territorio sono quelle verso Firenze e verso Genova-Roma (lungo la costa tirrenica).

L'accessibilità da parte di visitatori europei ed internazionali ha fatto un importante salto di qualità grazie alla forte crescita dell'aeroporto internazionale "Galileo Galilei" di Pisa. L'aeroporto Galilei è uno dei centri nazionali di maggior importanza del turismo di destinazione, con oltre l'80% di traffico costituito da turisti stranieri, ed è la porta principale di accesso alla Toscana. L'aeroporto che movimentava ogni anno oltre 4 milioni di visitatori, dista soltanto 20 chilometri dalla città di Lucca e dalla costa versiliese ed è destinato ad essere sempre più integrato con esse grazie allo sviluppo della rete metropolitana di superficie.

Da ultimo, nel territorio provinciale sono stati realizzati consistenti investimenti che hanno consentito la realizzazione di una rete in fibra ottica per la connessione a banda ultra-larga (new generation network). La rete è finalizzata in primo luogo a servire i distretti industriali ed i poli di innovazione tecnologica presenti sul territorio ma se ne prevede una estensione e valorizzazione a vantaggio dell'industria culturale e delle principali funzioni civiche.

### *Multicultural profile of the city*

Fra il 1880 ed il 1950, la provincia di Lucca è stata una delle aree italiane che più hanno contribuito agli ingenti flussi migratori italiani diretti verso l'Europa e verso i Paesi di oltre oceano (Stati Uniti, Brasile, Argentina, Australia).

La proiezione verso altri Paesi, del resto, è un tratto costitutivo della storia di Lucca. A partire dagli scambi commerciali e diplomatici del medioevo, la città ha intessuto una fitta trama di relazioni con i luoghi più dinamici del pianeta (le Fiandre nel XIV secolo, la Svizzera e la Germania durante l'epoca della Riforma, l'Inghilterra e la Scozia agli albori della rivoluzione industriale, gli Stati Uniti all'indomani dell'unità d'Italia).

Ciò ha contribuito a creare una cultura ed una mentalità aperte verso l'esterno, oltre ad un robusto network di relazioni con comunità di origine lucchese (oltre 80) disseminate ai quattro angoli del

globo ed unite fra loro in un'associazione ("Lucchesi nel Mondo") che promuove attivamente l'interscambio e la diffusione della conoscenza del territorio di provenienza.

Tutto questo ha favorito anche lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza che ha dato frutti visibili negli ultimi decenni.

Fin dal '700, la città di Lucca ha fatto parte del circuito del "Grand Tour" prediletto dagli scrittori e dagli intellettuali europei. Ciò ha stimolato l'insediamento di una cospicua comunità inglese che è tutt'ora uno dei nuclei di animazione della vita culturale locale.

In tempi più prossimi, Lucca è stata interessata dai flussi di nuova immigrazione provenienti dai Paesi dell'Europa Orientale e dai Paesi a forte pressione demografica dell'Africa Mediterranea e dell'Asia. Le principali comunità straniere che vivono attualmente nella città di Lucca sono quella rumena (1.835 abitanti), albanese (1.141), cingalese (853) e marocchina (685).

In generale, gli immigrati sono abbastanza ben integrati nel tessuto economico locale, soprattutto industriale e turistico, con tassi di occupazione e di disoccupazione paragonabili a quelli dei residenti italiani.

Il processo di integrazione è favorito dall'azione di 139 associazioni di volontariato e da circa 1.700 volontari che operano nel settore della cooperazione e della coesione sociale.

### ***Municipal/governmental structure***

L'Ente che assicura l'unità delle funzioni di governo che interessano la città di Lucca è il Comune. In base ai principi di sussidiarietà adottati dall'ordinamento nazionale, il Comune esercita le funzioni ed eroga tutti i principali servizi a favore della propria popolazione, fatte salve le funzioni di "area vasta" (che prevedono bacini ottimali di utenza di dimensioni sovra-comunali) che sono assegnate alla Provincia.

Il Comune di Lucca interviene in tutte le sfere di bisogni primari della popolazione, dall'istruzione, al diritto alla casa, all'assistenza economica, alla promozione della cultura.

Al fine di esercitare nel modo più efficiente le proprie funzioni, il Comune di Lucca è organizzato in servizi di staff (Uffici del Sindaco e Servizi per le politiche di indirizzi programmatico, servizi di supporto e controlli, Avvocatura Comunale, Gare e contratti, Polizia municipale) e in otto settori dipartimentali:

- Servizi Economico-Finanziari;
- Servizi Sociali;
- Servizi educativi e a tutela del territorio;
- Attività economiche ed edilizia
- Opere e Lavori Pubblici, urbanistica;
- Servizi culturali, turistici e sportivi;
- Servizi Demografici, politiche di genere, giovanili e di partecipazione;
- Interventi di trasformazione urbanistica.

### ***Outlines of urban planning policy and strategy***

La città di Lucca ha avuto uno sviluppo urbanistico rilevante negli ultimi 50 anni. Ciò ha determinato forme crescenti di integrazione materiale ed immateriale con le aree limitrofe, fino al punto di configurare una vera e propria conurbazione che coinvolge almeno 6 comuni (Lucca, Capannori, Porcari, Altopascio, Montecarlo e Pescaglia) distribuiti su una superficie di oltre 600 Km<sup>2</sup> e con una popolazione di oltre 160.000 individui.

Ciò ha richiesto lo sviluppo di una visione all'altezza del livello di complessità delle sfide emergenti. In particolare, è stato necessario individuare un equilibrio tra due esigenze:

la valorizzazione dell'anima storico-artistica e del profilo paesaggistico della città;

il rafforzamento di attività e di infrastrutture funzionali allo sviluppo dell'industria comunale e provinciale.

In ragione della notevole storia artistica e architettonica della città, è emersa la priorità del recupero di grandi “contenitori” urbani. A tale proposito sono stati completati interventi relativi al riuso di vari immobili storici, fra cui:

- la realizzazione del museo dell’Opera del Duomo di Lucca,
- la realizzazione della biblioteca comunale e centro culturale denominato “Agorà” nell’ex convento di Santa Maria dei Servi,
- la riqualificazione della piazza Napoleone e della piazza del Giglio di fronte al famoso teatro del Giglio, con eliminazione del traffico automobilistico e della sosta;
- il restauro del palazzo Ducale; già dimora di Elisa Bonaparte, sorella di Napoleone, principessa di Lucca e Piombino e successivamente granduchessa di Toscana. La realizzazione dell’auditorium musicale di San Romano e il restauro della chiesa di San Girolamo, ad integrazione delle dotazioni del teatro del Giglio.

Allo stesso modo il convento di San Micheletto, la chiesa di San Ponziano e il complesso della chiesa e convento San Francesco sono stati ormai recuperati a nuovi usi con prevalenza di funzioni culturali, di ricerca e di studio quali il centro studi-fondazione Carlo Ludovico Ragghianti (con sale riservate a conferenze, eventi espositivi, aule e biblioteche) e l’IMT Istituto di Alti Studi - Lucca. ■

Per dare continuità e nuove prospettive alle azioni sopra elencate è stato creato un progetto di amplissimo respiro denominato PIUSS (Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile) che ha ricevuto ingenti finanziamenti dalla Regione Toscana.

Le aree di intervento del PIUSS di Lucca sono:

- la riorganizzazione del sistema di accoglienza e di supporto al turismo tramite il potenziamento e la creazione di spazi ed infrastrutture dedicate;
- la riqualificazione di alcune aree e di edifici di pregio storico esistenti, confermando ed incentivando le attività presenti;

Fra gli interventi a supporto dello sviluppo delle attività industriali va segnalata la realizzazione, da parte della Provincia di Lucca e della locale Camera di Commercio, di un polo tecnologico che ospita laboratori di ricerca avanzati e un incubatore di imprese.

### ***Facts and figures of population and economy***

Il comune di Lucca conta oggi 87.200 abitanti, di cui 6.892 (pari al 7,9%) di cittadinanza straniera. L’età mediana della popolazione è di 44 anni e mezzo, in linea con la media regionale toscana, e la percentuale di residenti anziani è pari al 24,1% del totale.

I giovani con meno di 18 anni rappresentano poco meno del 15% della popolazione residente, ma tale quota è in crescita grazie ad una moderata risalita della fecondità ed al saldo migratorio che, negli ultimi anni, è risultato largamente positivo.

L’immigrazione è anche la principale responsabile dell’incremento demografico del comune di Lucca, la cui popolazione è cresciuta nell’arco di un decennio (2001-2011) del 6,5%. Andando ad analizzare la struttura di età dei flussi migratori, si può riscontrare che la città di Lucca ha attratto soprattutto individui ventenni e trentenni, sia italiani che stranieri.

La città di Lucca, un tempo sede di grandi industrie tessili ed alimentari, è oggi il centro finanziario e terziarizzato di un sistema manifatturiero provinciale diversificato e in costante evoluzione.

Dopo aver rappresentato a lungo una delle branche principali dell’economia cittadina, l’industria è oggi un fatto che tende a diventare residuale. Ciò come si è detto dipende essenzialmente da una specializzazione nelle funzioni terziarie di ordine superiore. Da un certo punto di vista, pertanto, la cultura e la vocazione industriale del capoluogo, anziché diminuire, si sono piuttosto accentuate a seguito della riduzione dell’impegno manifatturiero diretto.

La terziarizzazione dell’economia si è sviluppata in parallelo al forte sviluppo del turismo, le cui dimensioni sono aumentate considerevolmente nell’arco di pochi anni. Fra la fine del XX e l’inizio del XXI secolo, Lucca è infatti entrata a far parte in modo stabile del circuito delle città d’arte e di tradizione della Toscana. Ciò ha comportato un forte incremento dei visitatori, che sono passati da

160.000 unità di inizio decennio agli oltre 218.000 attuali.

La crescita del settore della ricettività turistica (alberghi, ristoranti) e la moltiplicazione di eventi e di iniziative visitate da un numero crescente di visitatori, stranieri e italiani, prefigurano un futuro sempre più all'insegna del cosmopolitismo e dell'internazionalizzazione e il rafforzamento di un vero e proprio distretto della cultura.

## ASSET CREATIVI E PROGRAMMI

### **Premessa metodologica**

Per la redazione del presente documento sono state utilizzate varie fonti statistiche ed amministrative, oltre a studi e ricerche specifiche commissionati dagli enti promotori della candidatura o realizzate da studiosi indipendenti.

Le informazioni statistiche generali sulla popolazione e sull'economia del territorio derivano da elaborazioni sui dati degli ultimi Censimenti realizzati dall'ISTAT in esecuzione della normativa comunitaria (Censimento della Popolazione, Censimento dell'Industria e dei Servizi, Censimento delle Istituzioni No Profit).

Le informazioni specifiche sulle attività e sui soggetti che compongono la filiera della produzione e della fruizione musicali si basano sulla mappatura effettuata in vista della presentazione della presente candidatura. Tali contenuti sono documentati in dettaglio nel volume "Lucca Città della Musica" e nel database ad esso collegato, entrambi consultabili sul sito web: <http://www.comune.lucca.it/cittadellamusica>. Il sito è tenuto costantemente aggiornato e ad esso si rinvia per un approfondimento di quanto esposto in forma necessariamente sintetica nei paragrafi che seguono.

### **Infrastrutture culturali**

La vita culturale lucchese è il frutto di un processo plurisecolare che ha portato alla creazione di numerosi palazzi, teatri, chiese, piazze e ville che sono, ad un tempo, testimonianza di una tradizione prestigiosa e ancora luoghi centrali della vita culturale contemporanea. A questi immobili di prestigio storico si affiancano strutture moderne distribuite su tutto il territorio.

#### *Musei e gallerie d'arte*

Sono 46 i musei distribuiti su tutto il territorio della Provincia di Lucca: fra questi sono senza dubbio da segnalare i musei "storici" come il **Museo della Cattedrale** dove è conservato il monumento funebre di Ilaria del Carretto, il **Museo Nazionale di Villa Guinigi** e la **Pinacoteca di Villa Mansi**, con le loro collezioni di opere d'arte medievali, rinascimentali e barocche.

Sono dedicate alle espressioni più moderne dell'arte e della creatività il "**Lucca Center of Contemporary Art**", museo ed area espositiva specializzata nell'arte contemporanea, e il **Museo italiano del Fumetto e dell'immagine**, che ospita opere dei più importanti artisti nazionali ed internazionali. Un ruolo particolare nel panorama museale del territorio provinciale spetta alla **Casa natale di Giacomo Puccini** che insieme al **Museo Villa Puccini a Torre del Lago** nel comune di Viareggio e il **Museo di Celle dei Puccini** nel Comune di Pescaglia, costituisce per il visitatore un importante itinerario musicale dedicato al grande maestro lucchese.

#### *Biblioteche*

Le biblioteche, gli archivi storici e fotografici, i centri di documentazione, le banche dati, (ben 96 su tutto il territorio provinciale) garantiscono un servizio essenziale per i cittadini, per gli studenti, dottorandi e ricercatori e sono un fondamentale sostegno per la formazione di artisti e di appassionati in campo musicale e artistico.

Luoghi di grande interesse sono la **Biblioteca e l'Archivio di Stato di Lucca** a cui si aggiunge la fitta rete di biblioteche comunali e archivi locali: questo patrimonio bibliotecario e archivistico è organizzato nella Rete bibliotecaria della Provincia di Lucca che attraverso un proprio sito web mette a disposizione un catalogo collettivo formato da oltre 600.000 record di 52 fra biblioteche comunali di pubblica lettura e specialistiche e una programmazione di iniziative culturali e promozione della lettura a partire dalla prima infanzia.

Tra le testimonianze della pratica musicale antica, figurano due importanti documenti, il **Codice Mancini** e il **Codice Strohm**, questi risalenti ai sec. XIV e XV, conservati nell'Archivio di Stato di Lucca.

**L'archivio storico Diocesano** è certamente uno dei più antichi e prestigiosi archivi ecclesiastici italiani, e le opere che vi sono conservate sono di inestimabile valore. Tra le opere contenute vi sono anche importanti fondi e documenti musicali.

**Il Seminario Arcivescovile di Monte San Quirico**: la sua biblioteca è particolarmente nota in tutto il mondo proprio per la sezione musicale, risalente alle antiche origini del Seminario stesso. Qui sono custodite circa 300 opere musicali a stampa, sacre e profane, dei secoli XVI-XVIII, e oltre 2.000 manoscritti di opere più recenti (compresi svariati originali, come quelli della famiglia Puccini e brani inediti di Boccherini, Caldara, Piccinni, Pergolesi, Porpora, ecc.); tra gli autori di questi lavori molti sono musicisti lucchesi, anche contemporanei.

**La Biblioteca del Teatro del Giglio** è specializzata nel campo dello spettacolo e della musica, e ospita un fondo di circa 4.000 volumi, 75 testate di riviste, una ricca discoteca e l'archivio delle registrazioni video di tutti gli spettacoli e dei concerti eseguiti al Teatro del Giglio dal 1985 ad oggi.

#### *Librerie e case editrici*

Tra le numerose librerie e case editrici presenti sul territorio lucchese è fondamentale il ruolo della LIM – Libreria musicale Italiana che possiede un vasto catalogo (consultabile anche su web all'indirizzo - <http://lim.it/>) di testi specializzati nel settore musicale dagli studi e saggi ad atti di convegni a cataloghi ed edizioni musicali. La LIM nel 1990 ha stampato il "Lucca Codex", volume di rilevanza mondiale che riporta la copia anastatica a colori di venti pergamene riportanti musiche italiane tra la fine del '300 e gli inizi del '400 scoperte negli archivi di uno studio notarile lucchese (con questo volume è stata segnata una nuova traccia nella storia della musica sulle origini della antica scrittura musicale e della nascita del moderno pentagramma).

Recentemente ha trasferito la sua sede da Firenze a Lucca la casa editrice **La casa Uscher** che opera storicamente nel settore della saggistica ma che negli anni si è aperta anche nel settore del libro scolastico e per ragazzi, oltre a una linea specializzata sull'arte.

La casa editrice **Maria Pacini Fazzi** è attiva a Lucca dal 1966; è proprio la città a costituire il punto di partenza per le prime opere di forte impegno editoriale, centrate sulla storia e sull'arte lucchese. Negli anni successivi il campo d'indagine si allarga alla Toscana, per arrivare oggi a testi non più esclusivamente connotati dal legame ad un ambito territoriale. Nascono così sezioni e collane di bibliografia, storia della letteratura, sociologia, filosofia, teatro. Il catalogo generale conta numerosi titoli, che hanno come comune denominatore il gusto di percorrere strade editoriali un po' fuori da ciò che oggi è comune.

La **Publied** nasce nel 2004 allo scopo di valorizzare il territorio lucchese affrontando la storia, le tradizioni, l'arte, l'architettura e il paesaggio sia della Piana che della Valle del Serchio.

**Zonafranca**, Casa editrice di cartone e accessori per la cultura, eventi, arte e fotografia ha



realizzato delle pubblicazioni inconsuete, che raccolgono testi inediti e non, in una veste grafica del tutto sui generis.

### *Teatri e cinema*

Sono **18** i teatri attivi nella Provincia di Lucca che insieme costituiscono una fitta rete di luoghi di spettacolo dove il pubblico può trovare proposte artistiche diversificate.

A Lucca si trova un classico gioiello del teatro all'italiana: il **Teatro del Giglio** che vanta 740 posti a sedere suddivisi fra platea, tre ordini di palchi, galleria e il tradizionale loggione. L'attività del Teatro del Giglio si articola in Stagioni. Tra queste spicca per importanza e impegno la Stagione Lirica che, per consuetudine, inaugura la stagione teatrale; lungo i mesi invernali fino a primavera inoltrata si snodano la Stagione di Prosa, la Stagione di Danza e la stagione concertistica denominata Lucca in Musica (in collaborazione con l'Associazione Musicale Lucchese). In primavera e autunno si tengono la domenica mattina i concerti aperitivo. Il Teatro del Giglio svolge inoltre attività di formazione con iniziative e laboratori rivolti al mondo della scuola e dedica al pubblico dei più piccoli una rassegna di spettacoli "Teatro ragazzi" normalmente coincidente con l'anno scolastico. All'interno del Teatro trova inoltre ospitalità la compagnia del Teatro Del Carretto con cui il Teatro del Giglio, da venti anni, coproduce spettacoli conosciuti in tutto il mondo.

Il **Gran Teatro Giacomo Puccini** situato a Torre del Lago (Viareggio) con i suoi 3.870 posti è il più importante teatro all'aperto della Toscana ed è legato ad una delle manifestazioni estive più celebri, il **Festival Puccini**, attivo sin dal 1930.

Lucca ha la quasi totalità delle sale cinematografiche digitalizzate. Gli impianti installati nelle sale **Moderno, Astra e Centrale** sono quanto di meglio il mercato possa offrire. Di grande importanza sono i circoli e i cineforum attivi nella città: nato nel gennaio del 1948, il **Circolo del Cinema** vanta da 60 anni una ininterrotta attività, ed è, insieme a quello di Verona, il più antico in Italia. Il **Cineforum Ezechiele 25,17**, ospita retrospettive, classici, inediti e forum. Opera nella provincia di Lucca in collaborazione con enti e comuni (in particolare con il Comune di Capannori e con il Comune di Massarosa).

### *Centri e fondazioni culturali*

A Lucca si è costituita la **FLAFR** (Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la ricerca) contenitore di Istituti di Alta Formazione che comprende **IMT** (Istituzioni, Mercati e Tecnologie), **Fondazione Campus** (Campus universitario con corsi sulle Scienze del Turismo) e **Celsius** (Società Lucchese per la Formazione e gli Studi Universitari).

Il "**Centro Studi sull'arte Licia e [Carlo Ludovico Ragghianti](#)**" è nato nel 1981 dalla donazione dei coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca della loro biblioteca, della fototeca e del loro archivio e ha sede nel complesso di San Michele a Lucca. Nell'ottobre 1984 l'Associazione è stata trasformata in "Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e [Carlo Ludovico Ragghianti](#)". Secondo gli intendimenti dei donatori scopo primario della Fondazione è "offrire alla città e al comprensorio della Toscana nord occidentale, a qualunque interessato, uno strumento di studio dell'arte, nella storia e nel presente". I fondi librari (donazioni C.L. e L. Ragghianti, P.C. Santini, A. Geri, S.Coppola, G. Bertolli, D.Sella, R.Carrieri, M.Tobino, A. Salvadori,) constano di circa 70.000 volumi e collezioni di circa 800 testate di riviste più un cospicuo nucleo di Tesi di Laurea del Dipartimento di Storia delle Arti di Pisa depositate da P. Pierotti. Recentemente la Fondazione ha acquisito anche i fondi I. Belli Barsali e G. Pieraccini. La Fondazione raccoglie una collezione di oltre 40.000 opuscoli e cataloghini d'arte. I fondi fotografici constano di circa 200.000 immagini.

**La Fondazione Mario Tobino** ha la finalità di promuovere la conoscenza della figura e dell'opera

dello scrittore e medico psichiatra Mario Tobino. La Fondazione, cura, sviluppa, diffonde, approfondisce, tutela, conserva e valorizza ogni documento e testimonianza relativi all'opera di Mario Tobino in tutte le sue più ampie ramificazioni, in tutti i suoi intrecci interdisciplinari, in tutte le sue valenze e modalità, pratiche, teoriche e didattiche attraverso la realizzazione di seminari, studi, convegni, pubblicazioni, attività di ricerca, strumenti multimediali e quant'altro ritenuto coerente con i fini statutari con il più ampio concorso delle istituzioni scolastiche, universitarie e sanitarie, di ricerca.

Nel maggio 2002 è stata costituita la **Fondazione Cresci** che si propone la realizzazione di varie iniziative volte ad allargare e approfondire le ricerche sulla storia dell'emigrazione italiana e degli emigranti e la conservazione e arricchimento del proprio patrimonio.

### *Imprese, centri culturali, club e associazioni*

La cultura e le attività ad essa collegate rappresentano una componente fondamentale della vita economica ed associativa della città di Lucca.

Nel territorio del comune sono infatti presenti 190 imprese e 246 associazioni no profit che operano nel settore culturale (editoria, istruzione, archivi e musei, teatri ecc.), per un'occupazione complessiva che sfiora le 1.000 unità.

Particolarmente sviluppato risulta essere il comparto dell'associazionismo artistico e culturale, con 195 enti (circoli culturali ecc.), 243 occupati e ben 3.798 soci-volontari, a testimonianza di un interesse che penetra in profondità il tessuto civico locale. A tale proposito, fra gli ambiti che possono annoverare il maggior numero di aderenti vi sono quello musicale (di cui si dirà in dettaglio nei paragrafi seguenti), quello delle tradizioni storiche e del folklore locale, ma anche quello degli scambi con altre culture e con altri Paesi, alimentato dalla rete di relazioni che connette le comunità di lucchesi disseminate nel mondo.

### *Festival, manifestazioni, eventi*

L'attività culturale della città si articola in vari eventi in tutto l'arco dell'anno che trovano i loro spazi nei luoghi della cultura convenzionali (teatri, biblioteche etc) ma anche in quello straordinario palcoscenico naturale rappresentato dalla città di Lucca, con le sue mura, le sue piazze e le sue vie suggestive. Nel corso dell'anno un momento particolare della vita cittadina è il **settembre lucchese**, legato alla tradizione religiosa della venerazione del Volto Santo ma divenuto occasione di espressione laica della città, periodo nel quale si concentrano un gran numero di eventi culturali.

Nel resto dell'anno tra le manifestazioni spicca per importanza **Lucca Comics and Games**, una fiera dedicata al fumetto, all'immaginazione, ai giochi e alla musica che si svolge a Lucca, tra ottobre e novembre, evento organizzato da una società strumentale interamente partecipata dal Comune di Lucca. E' considerata la più grande fiera del settore in Italia. L'edizione del 2012 ha registrato la vendita di 182.217 biglietti (considerando gli abbonamenti validi più giorni come biglietti separati), che porterebbero le presenze in fiera, conteggiando anche i 7.727 pass a disposizione dello staff e degli espositori, a 212.217 visitatori. Tali record sono stati ancora superati dall'edizione del 2013 che ha venduto 217.646 biglietti (incluse le presenze giornaliere degli abbonamenti) con picchi di oltre 70.000 presenze nelle prime due giornate di manifestazione. L'organizzazione ha stimato una presenza totale, compresi i non paganti che hanno visitato le mostre e partecipato agli eventi gratuiti, di 380.000 visitatori. Innumerevoli sono le iniziative di questa grande manifestazione: dalla mostra mercato, dal Japan Palace, dedicato alla grande cultura fumettistica nipponica, alle iniziative culturali più svariate che si concentrano nei tre giorni della manifestazione.

Ma al di là dei grandi eventi la cornice della città di offre una naturale predisposizione nel generare importanti iniziative di rilevanza internazionale che prendono vita anche grazie all'impegno di cittadini e privati.

## **Risorse e infrastrutture musicali**

### *Breve storia della musica a Lucca*

La formazione musicale nella città di Lucca individua le proprie origini all'interno delle istituzioni ecclesiastiche ma già nel Medioevo i servizi musicali erano di ausilio non soltanto ai riti religiosi ma anche presenti in svariati eventi di carattere civile. Nell'ambito della storia organaria italiana la scuola regionale toscana vanta un primato per la qualità e l'antichità degli strumenti superstiti: quella lucchese, in particolare, si fregia di una lunga serie di illustri organari che dalla metà del XV fino alla fine del XIX secolo hanno lasciato preziosi strumenti in Toscana e nel resto d'Italia. A partire dal XVII secolo, molti altri illustri organisti, come Andrea e Cosimo Ravani, Domenico Cacioli, Michelangelo Crudeli, nonché i loro discendenti e allievi, operarono sul territorio lucchese, lasciando in eredità alla città un patrimonio organario che rimane oggi uno dei più ricchi, contando più di sei secoli di tradizione, di cui quasi cinque di ininterrotta attività artigianale, e oltre trecento esemplari dal valore storico e musicologico inestimabile. Gran parte degli organi, infatti, risiedono ancora nelle chiese del territorio, molti in buono stato di conservazione, e in alcuni casi ancora attivi e pronti a svolgere con efficacia la loro funzione musicale.

Come del resto avvenne in tutto l'Occidente, anche a Lucca la musica fu in origine di natura quasi esclusivamente sacra e legata alle varie pratiche religiose, ma qui l'unione tra musica e liturgia si rivelò nei secoli successiva caratteristica particolarmente sentita, tale da collocare la 'città dalle cento chiese' nel novero dei centri europei più attivi in questo ambito. A partire dal periodo barocco si posero quindi le basi di una tradizione musicale liturgica che avrebbe visto grandi fasti nel Settecento, e si sarebbe mantenuta vitale fino alla fine del XIX secolo. A conferma dell'importante ruolo ricoperto dalla musica sacra, si può notare come ancora alla metà dell'Ottocento la principale attività delle strutture musicali cittadine fosse rivolta ai servizi liturgici: presso l'Istituto Pacini, ad esempio, vigeva la consuetudine di richiedere ad ogni studente che terminava gli studi di composizione la stesura di una Messa da eseguirsi nella Basilica di San Paolino in occasione della festa patronale del 12 luglio. Tra queste composizioni emersero nel 1872 la Messa a quattro voci con orchestra del non ancora ventenne **Alfredo Catalani** e nel 1880 la Messa a quattro voci con orchestra di **Giacomo Puccini**.

L'importanza che essa aveva assunto nel panorama nazionale nei secoli XVII e XVIII è dimostrata dalla presenza di musicisti non solo lucchesi, ma provenienti da tutte le principali città italiane.

Protagonisti, nell'arco degli anni, eccezionali musicisti lucchesi come i violinisti **Francesco Geminiani**, **Filippo Manfredi**, il violoncellista **Luigi Boccherini** e stranieri come il musicista **Antonio Cesti**, il soprano **Carlo Broschi Farinelli** e il violinista **Niccolò Paganini**.

Dal XIX secolo il discorso sacro in onore del Volto Santo, pronunciato la sera della vigilia al rientro della luminosa processione in San Martino, fu sostituito dal cosiddetto "Mottettone per Santa Croce", composizione scritta per un grande organico (soli, due cori e orchestra), in varia e libera forma, che mantenne le caratteristiche tipiche dello spirito e del linguaggio teatrale del tempo.

La prassi del "Mottettone di Santa Croce" esprime un importante valore culturale, non solo per aver determinato la fioritura di numerosi componimenti per grande organico, molto spesso ad opera di eccellenti musicisti, ma anche perché è l'unica tradizione musicale-sacra lucchese che, sebbene con stili e modalità diverse, si è mantenuta viva fino ai nostri giorni. Tra gli autori che hanno arricchito tale produzione nella seconda metà del XX secolo ricordiamo Marino Pratali, Gaetano Giani Luporini e Don Emilio Maggini; quest'ultimo ha composto, appositamente per la festività settembrina, ben sei Mottettoni. Ancora oggi, nuove composizioni ad opera di musicisti lucchesi sono proposte ogni anno e recentemente è stato istituito un bando di concorso per la composizione

di Mottettoni originali, in maniera da mantenere viva questa storica tradizione.

### *Celebrità ed eccellenze contemporanee*

Forte di questa tradizione la città vanta numerosi compositori e artisti attivi in Italia e all'estero. Alcuni di essi sono stati direttamente coinvolti nel progetto "Lucca città della musica" come il Maestro **Gaetano Gianni Luporini** che ha avuto una brillante carriera come compositore di musica da camera, sinfonica e corale vincendo numerosi premi nazionali e internazionale. Nel territorio della Provincia di Lucca ha residenza **Andrea Bocelli**. Altri abitanti celebri sono i direttori d'orchestra **Julian Kovatchev**, **Nicola Luisotti**, che vantano direzioni nei teatri di tutto il mondo. I maestri **Herbert Handt** e **Gustav Kuhn** sono animatori della vita musicale lucchese. Si ricordano inoltre il cantante **Massimo Cavalletti**, il pianista **Simone Soldati**, il contrabbassista **Gabriele Raghianti**.

<http://www.comune.lucca.it/cittadellamusica>

### *Spazi dedicati alla musica interni e esterni*

Palcoscenici naturali all'interno del centro storico di Lucca sono le celebri **Piazza Napoleone** e **Piazza Anfiteatro** (fino a pochi anni fa utilizzata per il mercato all'aperto ed oggi sede e "teatro" naturale di molte iniziative e rassegne di musica).

Questi luoghi sono utilizzati, come altre piazze e altri spazi aperti (ad esempio le mura cittadine), per l'organizzazione di festival e di eventi musicali e culturali. Si tratta di operazioni di riscoperta di un patrimonio di grande valore

Fondato oltre tre secoli fa per volontà del Consiglio della Repubblica di Lucca, il **Teatro del Giglio** ha ospitato il meglio della produzione teatrale, concertistica e, soprattutto, melodrammatica nazionale ed internazionale. Fra gli eventi "storici" di maggior rilievo che hanno avuto luogo al Giglio, va menzionata la prima rappresentazione italiana del *Guglielmo Tell* di Rossini, avvenuta nel 1831 con la presenza del tenore Gilbert Louis Duprez, nonché gli allestimenti di tutte le principali opere di Giacomo Puccini, realizzati con la supervisione diretta del maestro. Dal 1985 il Teatro è stato inserito dal Ministero dei Beni Culturali nella lista dei teatri italiani di "tradizione".

Il Teatro del Giglio, come tutti i teatri di tradizione, copre un bacino d'utenza esteso all'intera provincia ed è una istituzione fortemente radicata nel territorio. Ricopre un ruolo importante per la tutela della tradizione storica e musicale, valorizzando, nel contempo, linguaggi musicali innovativi e puntando soprattutto alla promozione di giovani artisti.

All'interno della cerchia muraria che delimita il centro storico cittadino si trovano anche gli auditorium del Suffragio, di San Romano e di San Girolamo e San Francesco ottenuti dal recupero architettonico di edifici religiosi medievali da molto tempo chiusi al culto.

La **Chiesa del Suffragio** fu eretta nel 1634 sul luogo di sepoltura dei morti della peste del 1630 (la peste descritta nei "Promessi Sposi") su progetto dell'architetto Francesco Buonamici. Dopo un periodo di abbandono è stata acquistata dal Comune di Lucca nel 1992 per essere adibita ad auditorium e sala di concerti del conservatorio "Luigi Boccherini". I lavori di restauro sono stati completati nel 2003 con l'ampliamento del palco per il contenimento di un'orchestra sinfonica. La sala può contenere fino a 216 posti a sedere. Oggi l'auditorium del Suffragio ospita il festival "Boccherini Open", prestigiosa rassegna di musica classica e contemporanea presso cui si sono esibiti, fra gli altri, i premi Oscar Ennio Morricone, Luis Bacalov, Nicola Piovani e Dario Marianelli).

L'**Auditorium di San Romano** è il risultato di un importante intervento di restauro e di recupero funzionale della chiesa omonima annessa ad un convento di Padri Domenicani. A navata unica, l'edificio fu costruito nel XIII secolo e trasformato nel corso del seicento secondo il gusto barocco.

La sala da concerti ricavata all'interno della struttura ha una capienza di 450 posti a sedere. Il

complesso è completato da un'area per conferenze e da varie sale per l'allestimento di mostre e di esposizioni.

Il **Complesso di San Francesco** inaugurato, dopo una importante operazione di restauro, nel luglio del 2013 ospita concerti ed eventi con artisti di fama internazionale.

La chiesa romanica di **San Girolamo** è inglobata nel complesso architettonico del convento dei Gesuati. L'auditorium è stato aperto al pubblico nel 2002, al termine di lavori di restauro ventennali. La trasformazione è stata realizzata senza interventi distruttivi sulla struttura esistente, in modo da mantenerne percepibili tutte le sue parti. La struttura può ospitare 174 spettatori ed ospita ogni anno concerti, spettacoli e laboratori teatrali, convegni e incontri culturali.

A fianco dei progetti di ristrutturazione e di riqualificazione di edifici religiosi non più aperti al culto, si è mantenuta la tradizione di utilizzo delle principali chiese cittadine (**San Martino, San Michele in foro, San Frediano, San Paolino**) per l'esecuzione di concerti sia di musica sacra – soprattutto in concomitanza con le celebrazioni di Santa Croce – che di musica cameristica e sinfonica.

L'intervento infrastrutturale di maggior rilievo che ha interessato il territorio provinciale è stato la creazione (2008) del **Parco della Musica** e la costruzione del nuovo **Teatro all'aperto Giacomo Puccini a Torre del Lago**, una struttura polifunzionale capace di accogliere 3.370 spettatori presso cui, in estate, si tiene il festival dedicato alle opere del maestro (il più antico ed il più prestigioso del nostro Paese). Il complesso è completato da un auditorium al coperto con 500 posti e da aule che ospitano le attività formative dell'Accademia di Alto Perfezionamento per Cantanti Lirici e vari spettacoli musicali.

(Link alle pagine descrittive dei teatri)

#### *Pub, locali e altri luoghi informali di consumo musicale*

La città ha dato l'opportunità ai giovani artisti di crescere professionalmente mettendo a disposizione delle associazioni spazi e luoghi che hanno la funzione di diventare veri e propri centri di produzione. Uno di questi spazi è il **Foro Giovani**, uno spazio polifunzionale, con una sala prove e registrazione a disposizione dei giovani musicisti locali. Negli anni è diventato un centro di aggregazione, garantendo a tutti i giovani accesso alla struttura, a disposizione di associazioni, singoli e gruppi. Ogni settimana, le associazioni coinvolte organizzano numerose attività, laboratori creativi e concerti musicali. **Il Cantiere** è un luogo di aggregazione per i giovani al cui interno, oltre ad una sala studio e ad uno spazio polivalente vi è una sala prova e registrazioni messa a disposizione per le giovani band del territorio.

Lucca vanta numerosi luoghi (dai Pub, ai bar, ai piccoli locali) dove gruppi musicali e band giovanili locali e non, si esibiscono producendo un calendario di eventi di grande qualità. Tra i locali più conosciuti dai giovani ricordiamo: “*L'ottavo nano*” che negli ultimi anni ha ospitato importanti artisti (come Fankie HI NRG e Tonino Carotone), *il Bar Rewine*, *L'Irish pub Mc Culloughs*, e molti altri.

#### *Festival e manifestazioni musicali: quadri di sintesi*

La città di Lucca è caratterizzata dalla presenza di innumerevoli manifestazioni, rassegne ed eventi musicali ed è possibile assistere a concerti durante tutto l'anno.

L'offerta musicale cittadina presenta una media annuale di circa 750 concerti di musica classica (circa 60 al mese, con punte massime che superano i cento concerti mensili).

Il **44%** di queste manifestazioni hanno avuto come oggetto la lirica, partendo dalle Opere fino ai numerosi Concerti Lirici.

Il **43%** sono state invece dedicate alla musica da camera e sinfonica con artisti di livello

internazionale che si sono esibiti nei teatri, sale da concerto e chiese monumentali adibite per l'occasione ad auditorium.

L'8% dei concerti è stato riservato alle formazioni corali, con festival che hanno ospitato spesso formazioni provenienti dall'Europa e dagli USA.

Il 3% delle manifestazioni sono state dedicate al **Jazz**.

Infine il 2% dei concerti è stato realizzato dalle Filarmoniche che hanno alternato questa attività alle numerose partecipazioni alle feste religiose del paese di appartenenza.

Da sempre, la provincia di Lucca può vantare una posizione di eccellenza nel segmento lirico e classico dell'offerta di eventi musicali, che hanno un peso significativo sul volume totale di affari e sul numero di spettatori movimentati ogni anno nel nostro paese dall'industria dei concerti e delle esecuzioni dal vivo.

### *Festival e manifestazioni musicali: eventi più rappresentativi*

Il **Lucca Summer Festival** è una manifestazione musicale organizzata dalla **D'Alessandro e Galli**, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Lucca, che si tiene a Lucca nel mese di luglio dal 1998. Il palco allestito in Piazza Napoleone all'interno della cornice delle mura rende magica l'atmosfera di ogni concerto. Negli anni si sono esibiti artisti del calibro di **Elton John, Leonard Cohen, Bob Dylan, Mark Knopfler, Roger Waters** e molti altri. L'edizione 2013 ha registrato un record di presenze (oltre 70.000 spettatori). Dal 2011 la manifestazione ha una sua versione invernale che si tiene al Teatro del Giglio, il **Lucca Winter Festival** con grandi artisti nazionali e internazionali (nel cartellone 2013 si sono esibiti, l'Orchestra di Piazza Vittorio, Gino Paoli e Danilo Rea e Mario Biondi).

**Lucca in musica** è organizzata dall'**Associazione Musicale Lucchese** e dal Teatro del Giglio. L'obiettivo del festival (giunto nel 2014 alla tredicesima edizione) è quello di dar vita non solo ad un cartellone di concerti, ma di creare un progetto strutturato che possa rendere un servizio culturale alla città.

Il **Festival Puccini** di Torre del Lago è uno degli eventi più attesi della ricca vita culturale della Toscana, uno dei festival più importanti d'Italia dedicato al compositore Giacomo Puccini che si svolge ogni estate, nei mesi di luglio e agosto, proprio nei luoghi che ispirarono al maestro le sue immortali melodie.

**Puccini e la sua Lucca International Festival** nasce nel 2004 a Lucca, partendo dall'idea di valorizzare la tradizione musicale dei compositori nati a Lucca come: Nicolao Dorati, Cristoforo Malvezzi, Gioseffo Guami, Giovanni Lorenzo Gregari, Francesco Barsanti, Francesco Geminiani, Filippo Manfredi, Luigi Boccherini, Alfredo Catalani e il più amato di tutti, Giacomo Puccini. Il programma del festival ospita *recitals*, selezioni di opere, concerti speciali tutto l'anno e sono tutti tenuti da rinomati cantanti e pianisti.

La **Sagra Musicale Lucchese** realizza un programma di concerti dedicati all'ascolto di musica sacra medievale eseguita su strumenti originali con la prassi esecutiva oramai dimenticata.

**Anfiteatro Jazz** è una manifestazione che si svolge all'inizio dell'estate e che ospita nella suggestiva *location* di Piazza Anfiteatro gli autori e artisti della ricerca musicale nel campo del Jazz.

**Lucca Jazz Donna** è una rassegna dedicata al jazz al femminile che propone numerosi appuntamenti con il jazz e che ogni anno ospita artiste, strumentiste e cantanti provenienti dall'Italia e dall'estero. Ad impreziosire le *performance* della rassegna, inoltre, un ricco contorno di mostre fotografiche, proiezioni filmiche, jam session, ed iniziative promozionali.

<http://www.comune.lucca.it/cittadellamusica>

### *Orchestre, ensemble e gruppi di musica classica*

La città di Lucca è stata ed è una fiorente officina per lo sviluppo della cultura musicale e un ruolo significativo è stato assunto negli ultimi due secoli dai numerosi **Complessi Bandistici**. Nati su solide basi fatte di cooperazione, spirito di associazione e desiderio di identificazione, hanno offerto un contributo importante alla formazione di una particolare sensibilità e gusto musicale delle popolazioni del territorio e particolarmente in quei paesi più lontani e isolati geograficamente rispetto ai principali centri di produzione e formazione artistica. Sviluppatesi a partire dai primi anni dell'Ottocento le Bande e le Filarmoniche della provincia di Lucca raggiunsero in breve tempo un numero davvero cospicuo. Centinaia e centinaia persone di ogni estrazione e provenienza sono coinvolte in un'attività che instaura negli animi il piacere di suonare e ascoltare, promuovendone uno studio ad alto livello e l'avvio verso vere e proprie carriere professionali. Quasi tutti i corpi musicali della provincia di Lucca sono regolarmente iscritti all'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome. Nella provincia di Lucca esistono 45 complessi bandistici.

<http://www.comune.lucca.it/cittadellamusica>

### *Cori*

Negli ultimi decenni si è assistito ad una reale presa di coscienza in merito all'importanza sociale, culturale ed educativa dell'attività corale, una forma di esperienza unica e insostituibile ai nostri giorni. Già nei primi anni del Novecento la città di Lucca vide la formazione di numerose corali, *scholae cantorum*, gruppi vocali diffusi su tutta la provincia e fino ad oggi essi hanno dimostrato il valore del loro operato come mezzo di educazione, formazione, valorizzazione musicale e di tutela delle tradizioni. Le tipologie e gli organici dei cori presenti sul territorio sono tra i più disparati: voci bianche, cori misti (a cappella e non), gruppi vocali femminili e cori esclusivamente maschili. Nella provincia di Lucca sono presenti in totale circa settanta cori, con una media di 25-30 coristi ognuno: oltre 2000 persone con l'amore per la musica e per il canto, impegnate settimanalmente in un'attività che valorizza l'aggregazione sotto il segno di un gesto artistico e che si manifesta verso l'esterno tramite *performance* pubbliche, concerti e animazione di celebrazioni religiose.

<http://www.comune.lucca.it/cittadellamusica>

*Le Associazioni che producono cultura musicale* nella città hanno un forte radicamento sul territorio e durante tutto l'anno promuovono iniziative diversificate con l'intento di sviluppare la conoscenza di composizioni musicali sinfoniche da camera e vocali con speciali riferimenti a quelle costituenti il patrimonio musicale lucchese.

La **Federazione Lucchese delle Associazioni Musicali (FLAM)** elabora un calendario vasto ed eterogeneo di proposte musicali che soddisfino gusti diversi e si accosti a un pubblico multiforme. Il cartellone è concordato dai direttori artistici delle diverse associazioni.

<http://www.comune.lucca.it/cittadellamusica>

### *Soggetti che producono musica*

Gli artisti locali hanno inoltre a disposizione centri di servizi musicali che permettono il loro inserimento nella filiera produttiva: l'obiettivo di questi centri è quello di incrementare la possibilità per questi nuovi gruppi e band di entrare a far parte nel mercato della musica nazionale e internazionale.

### *Occupazione nel settore musicale, posti di lavoro creati e prospettive*

Nel territorio di Lucca sono attive 85 imprese e 60 associazioni che operano, direttamente o indirettamente, in campo musicale, per un'occupazione complessiva stimabile nell'ordine di circa 400 unità (260 in imprese).

Tra le imprese, il 14% si occupano di produzione musicale (studi di registrazione, case editrici ecc.), il 13% di diffusione (emittenti radio, televisioni), il 16% di fabbricazione e di vendita di strumenti e/o di supporti musicali, il 31% di organizzazione e/o di gestione di eventi ed il 24% di creazione diretta (musicisti, artisti ecc.).

Per ciò che attiene alle associazioni, 6 hanno come obiettivo statutario la promozione e la diffusione delle opere di autori locali; le altre operano nell'ambito della promozione della musica classica, sia sacra che profana, del jazz e del pop. Fra le realtà più interessanti vanno segnalate due associazioni che operano sul versante del *crossover* musicale, promuovendo lo scambio e la contaminazione fra tradizioni etniche e nazionali differenti e altre due che realizzano progetti sperimentali di integrazione fra musica ed altre arti (teatro, cinema ecc.). Infine, vi sono molte associazioni che operano sul versante della didattica, organizzando fra le altre cose corsi di specializzazione e di formazione avanzata per musicisti.

L'intero settore è in crescita, come attestato dall'alto numero di imprese e di associazioni (circa 1/5) sorte nell'ultimo decennio, anche se una stima puntuale del numero di posti di lavoro creati non può essere effettuata.

Le prospettive di sviluppo appaiono interessanti, tenuto conto dell'incremento costante di spettatori registrato dalle principali rassegne/manifestazioni musicali cittadine (fra tutte, il Summer Festival) e dalla crescita dei flussi turistici legati alla fruizione di eventi culturali e musicali.

### *Istituzioni che operano nel settore dell'Istruzione e della formazione*

Uno dei punti di forza della filiera musicale cittadina è certamente costituito dal campo della formazione. Il comune di Lucca si è impegnato nella costruzione di un processo formativo che coinvolga i ragazzi sin dalla prima infanzia fino ad arrivare agli studi universitari.

In totale operano **17** scuole che possono essere distinte in Istituti Comprensivi secondari di I° grado, Liceo Artistico Musicale, Scuole di Musica private. Nel 2000 è stata istituita presso il **Liceo Artistico Passaglia** un'apposita sezione musicale. La caratteristica peculiare di tale scuola è la multimedialità, intesa come conoscenza, analisi ed elaborazione dei linguaggi musicali e visuali in stretto collegamento con le tecniche e con gli strumenti software più avanzati. L'Istituto punta inoltre alla formazione strumentale, con la possibilità per gli allievi di scegliere fra un'ampia gamma di strumenti, in funzione della possibilità di accedere al triennio dei Conservatori di nuovo ordinamento, anche grazie alle convenzioni stipulate dalle scuole con le istituzioni di alta formazione musicale.

La principale istituzione lucchese che opera nel campo dell'istruzione e della formazione musicale è **l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini**. L'Istituto è una delle più antiche scuole musicali d'Italia ed è parte del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, con ordinamenti didattici e statutari conformi alle direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR). I settori di attività propri dell'Istituto sono la formazione musicale professionale, la produzione artistica e la ricerca musicologica.

L'Istituto rilascia Diplomi accademici di primo e di secondo livello, equivalenti a Lauree di I e di II livello. Ogni anno si laureano circa 25-30 studenti, mentre sono quasi un centinaio gli studenti che annualmente conseguono le certificazioni di livello, tappe fondamentali dei corsi di formazione musicale di base necessarie per accedere ai corsi accademici di Triennio.

Dal 2012 l'Istituto Musicale "Boccherini" ha attivato anche il Master di I Livello (post- Laurea) in Direzione artistica e Management Musicale (MaDAMM) a cui sono iscritti studenti provenienti da tutto il mondo. Oltre al segmento universitario, l'Istituto è da sempre molto attivo anche nel campo della formazione musicale di base (pre-accademica) e nella propedeutica musicale e strumentale dedicata ai bambini a partire dai tre anni di età.

Tra i docenti di fama internazionale dell'Istituto "Boccherini" troviamo il contrabbassista Gabriele Raghianti, il chitarrista Giampaolo Bandini, il flautista Marzio Conti e il pianista Simone Soldati.



A fianco dell'insegnamento di qualificati docenti, le opportunità di formazione per gli oltre 500 studenti iscritti comprendono anche Masterclass di perfezionamento strumentale con Maestri di chiara fama, la possibilità di prender parte ai prestigiosi concerti e produzioni dell'Orchestra dell'Istituto, di esibirsi come solisti nella stagione annuale Boccherini OPEN, e di partecipare a numerose stagioni concertistiche, iniziative e manifestazioni musicali del territorio nazionale. Inoltre gli allievi concorrono all'ottenimento di varie Borse di Studio promosse annualmente dall'Istituto in collaborazione con enti cittadini.

Oltre a collaborare con le varie realtà musicali del territorio, l'Istituto Musicale "Boccherini" ha attivato gemellaggi, scambi culturali e progetti Erasmus con i Conservatori di Parigi (Francia), Londra (Inghilterra), Oviedo (Spagna), Porto (Portogallo), Mainz, Freiburg (Germania), Budapest (Ungheria), Groningen (Olanda), Schauspiel e Tanz (Austria), Ginevra (Svizzera), Oslo (Norvegia), Katowice (Polonia) e Pechino (Cina).

L'Istituto inoltre organizza una propria stagione di concerti, eventi, incontri, seminari e conferenze: ogni anno la stagione "Boccherini OPEN" offre una sessantina di appuntamenti caratterizzati da concerti con grandi ospiti (Uto Ughi, Danilo Rea, Katia Ricciarelli, Enrico Rava, ecc.), *performance*, eventi con l'intera Orchestra e il Coro dell'Istituto (la *Sinfonia n. 9 op. 125* di L.van Beethoven, il *Requiem in re minore* di W.A.Mozart, la *Messa a 4 voci* di G.Puccini, ecc.), incontri con artisti illustri (Ennio Morricone, Luis Bacalov, Nicola Piovani, Nicola Luisotti, ecc.) e Masterclass di perfezionamento strumentale con maestri provenienti da tutto il mondo. L'Istituto produce ogni anno anche la Rivista musicologica «Codice 602» distribuita in tutta Italia dalla casa editrice Sillabe. Da tempo "Boccherini OPEN" si è affermata come una delle stagioni musicali più importanti del panorama culturale italiano.

Il quadro della formazione musicale è completato da un buon numero di istituzioni private. Fondata nel 1995, la **Scuola di Musica Sinfonia** conta oggi oltre 500 iscritti. L'attività didattica si articola in tre ambiti: la scuola di musica di base, i corsi internazionali di perfezionamento estivi e l'attività svolta negli istituti scolastici del territorio. I corsi di musica di base sono aperti a tutti, dai bambini di tre anni agli anziani, con un indirizzo "professionale" ed uno di tipo più "amatoriale", volto soprattutto a stimolare la curiosità e diffondere la cultura dell'ascolto. I corsi di perfezionamento sono frequentati soprattutto da giovani stranieri e vengono tenuti da docenti di fama internazionale. L'attività nelle scuole è realizzata grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed interessa oltre 100 classi di scuole materne ed elementari comunali.

**L'Istituto Musicale Jam** opera invece dal 2000 nel settore della formazione rock pop, con corsi di arrangiamenti, song writing, home recording, esecuzione ed interpretazione jazz, soul e blues. La scuola fa parte della rete europea degli istituti musicali qualificati e realizza corsi triennali ai quali viene riconosciuto a livello europeo il titolo di Bachelor of Arts in Contemporary Pop Music, unico in Italia e valido come laurea di primo livello.

Fra le esperienze più recenti, va citata **P'H-demia** di musica, fondata nel 2010 con l'obiettivo di dotare la città di un moderno centro polifunzionale per la formazione artistica. Nell'Istituto sono infatti presenti uno studio multi-mediale per la produzione professionale audio-video e fotografica, uno studio di registrazione con annessa casa di produzione discografica e di edizioni musicali, un'agenzia di spettacolo per l'organizzazione di eventi musicali, un giornale che aggiorna utenti e cittadini su eventi e manifestazioni, una stazione radio e varie sale prove.

Il laboratorio musicale "**La Rondine**", attivo dal 2008, ha già raggiunto l'obiettivo di creare un centro di aggregazione e di sviluppo del talento per i giovani del quartiere. In quest'ottica di promozione della socialità e dell'integrazione sono state organizzate attività in collaborazione con l'associazione Slow Food.

<http://www.comune.lucca.it/cittadellamusic>

*Centri di ricerca musicale*

Un'importante considerazione deve esser fatta anche sui Centri di Ricerca Musicale, vero vanto della città di Lucca, punto di riferimento dei cultori della musica antica dato che contengono migliaia di documenti di grande valore.

Il **Centro Studi "Giacomo Puccini"** è un istituto di ricerca che si avvale di un Comitato scientifico internazionale che svolge e promuove ricerche su Giacomo Puccini e le sue opere, sui loro intrecci con la musica e il teatro d'opera del loro tempo, sui contesti culturali e materiali nei quali il musicista visse e operò. Il Centro è un punto di riferimento nel mondo per ogni sorta di attività sul compositore, sia di ricerca, sia di divulgazione culturale, sia di consulenza con teatri e enti pubblici e privati per la realizzazione di spettacoli e manifestazioni.

Nato nel 2005 per volontà del Comitato Nazionale Luigi Boccherini, i compiti del **Centro Studi "Luigi Boccherini"** comprendono tanto la ricerca scientifica quanto la didattica e la divulgazione. Sul primo versante è da segnalare il lavoro di revisione del catalogo tematico delle opere di Boccherini.

## **Il contributo della città al network delle città creative**

### *Obiettivi:*

I linguaggi della musica hanno da sempre superato i confini geografici abbattendo barriere culturali, ideologiche e religiose, contaminandosi e arricchendosi in modo straordinario e contribuendo all'integrazione e allo scambio tra culture e popolazioni talvolta molto diverse e lontane. Lucca nel corso della sua storia ha dimostrato di sapersi aprire al mondo: una città che attraverso la musica ha saputo dialogare superando ogni divisione linguistica e culturale. La possibilità di far parte del network delle città creative rappresenterebbe quindi una grande occasione per accrescere l'esperienza di una filiera produttiva ricchissima mettendo a disposizione del network la disponibilità degli artisti e degli operatori culturali oltre gli spazi e le occasioni che offre la città.

Obiettivo generale è quello di creare un coordinamento che coinvolga Enti, Fondazioni e Associazioni e di predisporre una proposta unitaria di attività e di iniziative musicali di vario genere sia a livello di produzione che di fruizione, distribuite nell'arco dell'anno coinvolgendo tutto il territorio e rivolgendosi alle varie fasce d'utenza con particolare riferimento ai giovani. Obiettivo concreto sarà quello di definire un cartellone musicale e concertistico unico che veda raccolte le proposte qualitativamente più interessanti offerte dalle singole associazioni e dai singoli artisti e creando opportunità di scambio con le proposte provenienti dalle altre città del network.

A tal fine sarà incentivata una comunicazione più estesa delle informazioni inerenti il mondo musicale e l'offerta formativa dell'Istituto Luigi Boccherini e degli altri istituti pubblici e privati dediti alla formazione per intensificare la mobilità studentesca tra le diverse città creative creando nuove opportunità per i giovani anche attraverso workshop con esperti e professionisti, favorendo al contempo uno scambio di esperienze e conoscenze specialistiche tra i diversi esperti del settore musicale.

Nel dettaglio il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

1. a livello locale la costruzione di una cultura della collaborazione e della condivisione tra varie associazioni che porti al coordinamento tra le singole associazioni nelle loro specificità, testimonianza viva di una tradizione ininterrotta di vivace produttività.
2. la diffusione capillare degli eventi su tutto il territorio del Comune Lucca valorizzando le produzioni musicali.
3. la volontà di diffondere la cultura musicale in ogni suo genere coinvolgendo il pubblico di tutte le età in modo attivo.
4. promuovere la consapevolezza della cultura musicale come terreno fertile per coltivare giovani talenti e forme di imprenditorialità rivolte soprattutto ai giovani.

5. Valorizzare l'esperienza musicale come strumento di incontro tra culture "diverse".
6. Realizzare un piano di educazione permanente in grado di rivolgersi alle fasce più deboli.
7. Riportare in un'ottica ecologica il rapporto uomo-suono-ambiente. Esplorare il rapporto tra gli ambienti e la musica creando degli itinerari- musicali- culturali- paesaggistici- storico- artistici alla scoperta di luoghi e di repertori poco frequentati.

Tutti questi punti caratterizzano la "vocazione artistica e culturale" di Lucca al centro di un percorso educativo dove **la musica è elemento privilegiato per avviare e consolidare un percorso sull'accettazione dell'altro e pone particolare attenzione sulle problematiche delle nuove generazioni.** Tra le finalità sopraelencate assume un ruolo decisivo quella di considerare il linguaggio della musica mezzo necessario per costruire una reale comunità multiculturale, educando i giovani alla cooperazione, alla solidarietà, alla pace, alla comunicazione, all'immaginazione, alla creatività.

*Campi d'azione:*

*Formazione*

### **Un progetto pilota: Lucca Junior Opera e la creazione di un curriculum verticale musicale**

Gli operatori culturali e musicali della città stanno già lavorando da tempo al tema generale della formazione musicale.

Si sta realizzando l'obiettivo di creare un vero e proprio **percorso formativo curricolare** che possa accompagnare la formazione dei giovani sin dai primi anni della scuola. Per far ciò è stato necessario coinvolgere gli Istituti Comprensivi e le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale presenti nella città, che offrono agli studenti la possibilità di intraprendere lo studio attraverso una prima pratica strumentale di base. Il percorso educativo prosegue grazie alla presenza del **Liceo musicale e coreutico**, esperienza unica sul nostro territorio, dove lo studente può approfondire i saperi, i linguaggi e le pratiche della musica e delle nuove tecnologie ad esse applicate, affiancandole ad una formazione generale superiore. Infine la presenza a Lucca dell'Istituto per l'**alta formazione musicale "Luigi Boccherini"**, una delle più antiche scuole musicali d'Italia, rilascia diplomi accademici di I e di II° livello, equivalenti a lauree di I e di II livello e permette allo studente di concludere il proprio percorso formativo permettendo il suo ingresso nel mondo professionale.

L'Amministrazione comunale ha stimolato il raggiungimento di questi obiettivi agevolando progetti quali ad esempio "**Lucca Junior Opera**": **una stagione d'opera per le giovani generazioni con le giovani generazioni** che ha tra le sue finalità quello di investire su forme di linguaggio musicali tradizionali, ma anche su generi e stili provenienti da altre culture, commissionando a giovani compositori opere originali. Proprio grazie alla messa in rete delle scuole musicali delle città sono stati formati un'orchestra, un coro e un corpo di ballo costituiti da due segmenti: un primo livello inclusivo comprendente bambini e bambine dagli 8 ai 13 anni, un secondo livello più selettivo costituito da ragazzi e ragazze che hanno compiuto 14 anni; questi giovani, grazie agli *stage*, ai campus e ai laboratori hanno potuto produrre e mettere in scena in scena all'interno della Stagione Lirica del **Teatro del Giglio** delle vere e proprie produzioni di teatro musicale.

La collaborazione tra Enti, scuole e associazioni musicali accresce il livello formativo degli allievi delle scuole musicali e permette una sempre maggiore qualità dell'offerta. Un possibile sviluppo di questa rete è quella di entrare sempre più in relazione con altre realtà nazionali e internazionali. A tal fine il Comune di Lucca e la Provincia di Lucca da tempo hanno attivato una serie di relazioni con istituzioni di altri Paesi sulla base di obiettivi condivisi, accordi e dichiarazioni di intenti; promuovendo progetti di cooperazione e di gemellaggio con altre città in Europa e nel mondo a partire da temi di comune interesse; promuovendo nuove progettualità attraverso forme di partenariato con organismi internazionali ed istituzioni comunitarie.

Molti progetti ed iniziative vengono realizzati con il sostegno di organismi internazionali, ed in particolare dell'Unione Europea, che consente di applicare a livello locale le linee politiche e programmatiche definite a livello europeo che permettono di incrementare, condividere e scambiare nuove esperienze progettuali su scala internazionale.

### **Il Teatro del Giglio e una prospettiva di collaborazione con la Menuhin Foundation**

Il Teatro del Giglio sta progettando un **masterclass** per giovani cantanti d'opera e artisti emergenti nella prospettiva di una collaborazione con la **Menuhin Foundation**. La masterclass vorrebbe rispondere ai requisiti del progetto **VOICES4EUROPE** - una piattaforma per artisti emergenti che ha lo scopo di collegare le culture dell'Europa. Fin dalla sua istituzione nel 1992, l' **International Yehudi Menuhin Foundation ( IYMF )** utilizza l'espressione artistica ( musica, canto , danza, arti visive...) come strumento per avvicinare le culture del mondo e ha prodotto un marchio europeo di concerti multiculturali di alto livello che vengono ospitati sui palcoscenici d'Europa presentando concetti teatrali innovativi che combinano diverse forme d'arte. L'obiettivo è quello di aiutare molti artisti emergenti provenienti da comunità marginalizzate. Il concetto alla base di questa attività è la riflessione già avviata da Yehudi Menuhin su correlazioni tra cultura alta e cultura popolare. Questa rete è dedicata non solo all'insegnamento e alla trasmissione dell'arte, ma anche all'apprendimento di una serie di pratiche e di competenze (ad esempio l'alfabetizzazione, l'inclusione sociale) che può essere utile nella vita e nella società in generale, (compresa la pratica di essere un artista nei suoi aspetti imprenditoriali). Partendo da questo contesto la Direzione Artistica del Teatro del Giglio propone di rafforzare e amplificare l'importanza di artisti europei e delle culture che essi rappresentano, evidenziando gli artisti emergenti per permettere loro di esprimersi creativamente sul palcoscenico. Per dare coerenza a queste azioni, si mira a creare un progetto formativo che a partire dal 2015 possa entrare in una piattaforma europea più ampia. L'esperienza e la pratica multidisciplinare che la Yehudi Menuhin Foundation International ha sviluppato nel corso degli anni è per il teatro cittadino una buona pratica ed un esempio per sviluppare e generare un nuovo pubblico teatrale.

### **Le relazioni internazionali dell'Istituto Musicale “Luigi Boccherini”**

L'**Istituto Musicale “Luigi Boccherini” con il progetto legato al Programma Erasmus** si è prefisso come scopo quello di stimolare la cooperazione tra le varie istituzioni, promuovere la mobilità, rafforzare la dimensione europea dell'istruzione superiore, ed ottenere il pieno riconoscimento accademico degli studi e delle qualifiche all'interno dell'Unione Europea.

L'Istituto ha ottenuto una "Erasmus University Charter" nel 2009 e si stanno perfezionando vari protocolli di intesa con diverse Accademie musicali. Alcuni docenti dell'Istituto Musicale “L.Boccherini” hanno svolto alcune Masterclass presso prestigiose istituzioni musicali europee (Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi, Conservatorio di Ginevra, Accademia Liszt di Budapest) grazie al Programma Erasmus, progetto che unisce le Università, i Conservatori e le Accademie di Belle Arti di tutta Europa.

Nell'ottica di uno scambio formativo europeo l'Istituto Boccherini ospita a sua volta gli insegnanti provenienti da tutta Europa, arricchendo così l'offerta didattica per tutti gli studenti lucchesi che avranno l'opportunità di perfezionarsi con artisti di fama internazionale. Impegno imprescindibile dell'Istituto è quello di dare la massima visibilità al progetto Erasmus per mezzo di una chiara ed esauriente informazione attraverso i canali istituzionali. In contemporanea l'Istituto Boccherini ha attivato inoltre nuove collaborazioni con altri partner non solo a livello europeo, ma anche con gli Stati Uniti (Università di Denver) e la Cina, in particolare nell'ambito della formazione relativa alla musica da camera e sinfonica. Dall'anno 2011 è stato infatti avviato un **progetto di cooperazione con il China Vista Education Group**. Grazie a questo accordo l'Istituto Boccherini, che persegue una politica internazionale di forte apertura alla formazione di studenti stranieri, si impegna a fornire corsi di studio e supporto accademico per gli studenti/docenti mobilitati dal China Group e

dalle istituzioni cinesi partner. Il China Vista Education group si impegna a promuovere in Cina l'offerta formativa di corsi musicali, a favorire la stipula di accordi bilaterali tra istituti di alta formazione italiani e istituti di alta formazione cinesi per l'apertura di progetti di scambio studenti/docenti tra gli istituti partner. Già dall'anno 2012 alcuni allievi provenienti dai due maggiori Conservatori di Pechino, hanno frequentato i percorsi accademici nell'Istituto Boccherini. Nel dettaglio gli Istituti e i conservatori che hanno collaborazioni attive con l'Istituto Boccherini sono: l'Anton Bruckner Privatuniversitaet fuer Musik, Schauspiel und Tanz (AUSTRIA), Conservatoire Superieur de Musique de Geneve (SVIZZERA), Conservatoire Superior nacional de Paris (FRANCIA), Conservatorio Superior de Musica "Eduardo Martinez Torner" del Principado de Asturias e Oviedo 03 (SPAGNA), ESMAE - Politecnico do Porto (PORTOGALLO), Ferenc Liszt Academy of Music - Budapest (UNGHERIA), Guildhall School of Music and drama - London (REGNO UNITO), Hochschule fur Musik Freiburg (GERMANIA), Norwegian Academy of Music (NORVEGIA), Prince Claus Conservatoire - Groningen (OLANDA), THE KAROL SZYMANOWSKI ACADEMY OF MUSIC (POLONIA), "Johannes Gutenberg" - Universitat Mainz (GERMANIA). L'indirizzo futuro dell'Istituto Boccherini è quello di allargare la collaborazione ad altri partners a livello internazionale, nell'ambito della musica da camera e sinfonica, in quello del teatro musicale e in quello della formazione teorica e musicologica.

### **Relazioni internazionali esistenti nel campo della formazioni musicale con possibilità di scambi**

#### **L'Accademia di Montegral**

L'Accademia di Montegral, fondata dal Maestro Gustav Kuhn nel 1992 ha sede presso il Convento dell'Angelo nei pressi di Lucca. Qui l'Accademia ha trovato le condizioni ideali per svolgere una straordinaria opera di formazione rivolta a tutti i giovani e agli artisti, concentrandosi con particolare attenzione su quelli che operano nel mondo del teatro musicale: cantanti, musicisti, direttori d'orchestra, compositori, registi e scenografi. Gli artisti hanno la possibilità di mettere in pratica quanto hanno appreso partecipando ai vari progetti realizzati dall'Accademia in campo internazionale, il più importante dei quali il Tiroler Festspiele Erl (Festival del Tirolo, Erl), in Austria, dove possono accumulare esperienze preziosissime in vista della loro carriera artistica. La creazione dell'Orchestra del Tiroler Festspiele e la stretta collaborazione con l'Orchestra "Haydn" di Bolzano, rappresentano i pilastri portanti di questo progetto che, oltre al teatro d'opera e alle varie discipline artistiche ad esso collegate, coinvolge, nello specifico musicale, anche altri generi del repertorio vocale e strumentale antico, classico e contemporaneo - lied, oratorio, musica da camera - estendendosi fino all'improvvisazione, alla didattica della musica nelle scuole e alla musicoterapia.

#### **L'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Pucciniano**

Nel territorio della provincia di Lucca spicca la Fondazione Festival Pucciniano che ogni anno progetta, organizza e realizza il Festival Pucciniano estivo e la Stagione Lirica con spettacoli, balletti, concerti, concorsi e rassegne musical con la finalità di conservare, valorizzare, conoscenza e diffusione del patrimonio artistico di Giacomo Puccini. La Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago Puccini ha istituito l'Accademia di Alto Perfezionamento per studenti e cantanti lirici provenienti da tutto con la finalità di promuovere la formazione di interpreti del repertorio pucciniano. L'Accademia di Alto Perfezionamento collabora con le Ambasciate Italiane all'estero, gli Istituti Italiani di Cultura, gli Istituti Musicali, i Conservatori e le Accademie di canto di tutto il mondo.

#### **Puccini e Lucca nel mondo**

Un importante progetto di promozione e cooperazione è legato alla figura e all'opera del Maestro Puccini dal titolo "Puccini e Lucca nel mondo" per il quale sussiste la diretta collaborazione del Ministero degli Affari Esteri. L'idea è quella di intrecciare nuovi rapporti di collaborazione internazionale partendo da una mostra itinerante che intende diffondere una più approfondita

conoscenza della figura del maestro e di rafforzare l'immagine di Lucca quale città musicale di rilievo internazionale.

La mostra, ideata dalla Fondazione Giacomo Puccini e realizzata in collaborazione con l'Associazione dei Lucchesi nel Mondo, ha stimolato la collaborazione di numerosi Stati esteri che partecipano attivamente alla sua divulgazione e colgono l'occasione per avviare proficui contatti culturali con la città di Lucca. La mostra è già stata allestita nelle città di Boston, San Francisco, Pittsburgh, Buenos Aires, Berlino, Sofia, Shanghai, e proseguirà il suo viaggio nei diversi continenti contribuendo alla promozione del patrimonio musicale della nostra città.

### **L'Accademia Malfatti**

Ogni anno sono ospiti a Lucca studenti di canto lirico provenienti dagli Stati Uniti insieme ai loro docenti, cantanti e personalità importanti del mondo della lirica, riuniti per dare vita al master "Accademia Vocale Malfatti", dedicata alla figura del Maestro Lorenzo Malfatti, baritono e docente di Pittsburgh con origini lucchesi. L'Accademia Vocale Malfatti è stata voluta e organizzata dall'Associazione Lucchesi nel Mondo di Pittsburgh, con il coordinamento della Sede centrale dei Lucchesi nel Mondo ed il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lucca cui si è aggiunta la collaborazione del Comune di Lucca, dell'Istituto Musicale Boccherini e del Teatro del Giglio. L'intento è stato quello di valorizzare Lucca quale città della musica unendola ad una riflessione sulla promozione turistica del territorio e sulla conoscenza di Lucca nel mondo.

## **PROGETTI DI RESIDENZIALITÀ MULTIDISCIPLINARI**

Lucca intende inserirsi nella rete delle città creative della musica e partecipare alle attività protese a creare e rafforzare le relazioni culturali e progettuali inerenti il mondo della musica.

Lucca intende inoltre avviare iniziative per ospitare i musicisti delle altre realtà musicali, sia per portare sul nostro territorio la loro professionalità per migliorare la formazione dei giovani, sia per indurli a considerare la città come location ideale per stimolare la creatività musicale e la contaminazione artistica.

Ugualmente potranno essere organizzati degli incontri tra i diversi manager musicali, e tra manager musicali e aziende di produzione al fine di favorire il music business.

Allo stesso tempo si avvieranno dei contatti per rafforzare la collaborazione con altri festival delle altre città creative che possono interoperare con quelli del territorio (ad esempio "Lucca Jazz Donna" e "Barga Jazz" con gli altri importanti festival del Jazz internazionali).

La città di Lucca collaborerà con gli altri partner internazionali per la creazione di progetti comuni anche al fine di partecipare a programmi culturali europei ed internazionali.

La musica ha sempre mantenuto profondi rapporti con tutte le altre arti con cui intesse scambi e rimandi interessanti e complessi. I rapporti con il teatro, con la letteratura, con la danza, con il cinema. Tutto questo porta a valorizzare aspetti dell'oralità e della cultura popolare e del Patrimonio Culturale Immateriale come le pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze, abilità - come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali ad essa collegate - che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono come parte della loro cultura.

Alcune iniziative esistenti rappresentano la base di una possibile condivisione all'interno del network:

### **Lucca Comics and Games**

Il grande palcoscenico rappresentato dalla più importante manifestazione italiana dedicata al fumetto, al gioco e all'immaginazione è occasione di incontro di artisti nazionali e internazionali anche in campo musicale grazie al calendario di concerti dedicati all'immaginario fantastico.

## **LA FESTA DELL'OSPITALITÀ - Via Francigena : la passione del viaggio incontra le sue**

## **radici tra passato e presente per un futuro solidale**

L'occasione della festività dell'“Invenzione della Santa Croce” che si celebra a Lucca nel mese di maggio diventerà un momento da dedicare ai grandi temi del viaggio e dell'ospitalità: 100 famiglie della città e nell'immediata periferia apriranno le loro case per ospitare i pellegrini che si troveranno a passare per Lucca attraverso la via Francigena. Attorno a questo atto di accoglienza, cortesia ed ospitalità ruotano una serie di eventi culturali che coinvolgono varie espressioni artistiche: la musica, la letteratura, l'arte e l'architettura, in una prospettiva che metta sempre in evidenza il legame con il territorio, le tradizioni ma che sappia anche costruire in prospettiva un futuro di turismo sostenibile. Il fine è quello di creare momenti di scambio culturale e conviviale per coloro che abitano la città e la periferia, con i “pellegrini” che attraversano le terre della via Francigena, ma anche con i viaggiatori, i turisti e gli artisti che visitano la città ed i suoi dintorni, il tutto veicolato dallo strumento facilitatore dell'esperienza artistica. Tra le attività: concerti, mostre, laboratori, eventi enogastronomici, artistico – pittorici e *performance* di vario genere con il desiderio di valorizzare aspetti dell'oralità e della cultura popolare e del patrimonio culturale immateriale come le pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze, abilità - come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali ad essa collegate, che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui, riconoscono come parte della loro cultura.

### **COME TO MY HOME – Festival delle arti in viaggio**

*Come to my home* è un festival culturale ed artistico “privato” destinato a rendere possibile un incontro tra le arti e le culture di diverse nazionalità per un dialogo creativo. Il concetto e la forte ambizione di questa manifestazione consistono nel riunire musicisti, pittori, fotografi, scrittori e più in generale artisti provenienti da tutto il mondo. Per dieci giorni gli artisti convivono tra loro e con il pubblico nella splendida cornice di Villa Rossi per un insieme di eventi straordinari (concerti, seminari, reading letterari e mostre). Durante il festival si crea una reale interazione non solo tra il pubblico e gli artisti, che sono rimasti nella residenza per tutta la durata del festival e che hanno dato lezioni di musica, di canto, di danza, ma tra i musicisti internazionali e quelli del luogo. Grazie a questo sono nate negli anni passati importanti collaborazioni che hanno dato vita a progetti di lunga durata: come nel caso della nascita del gruppo musicale Farafrik composto da Badara Sek, straordinario cantante senegalese griot, Marco Bachi (del gruppo Bandabardò), Filippo Guerrieri e Paolo Sodini, rispettivamente arrangiatore e chitarrista lucchese, progetto musicale in cui convergono attraverso lo straordinario lessico comune della musica culture non poi così lontane. Anche il polistrumentista Mustapha Dembèlè (Mali) collabora nelle tournée con alcuni musicisti conosciuti durante il festival. Nell'atelier di cucina internazionale (che durante il festival ogni sera propone un world dinner a tema) si incontrano diverse culture gastronomiche. In prospettiva il Festival darà spazio alla partecipazione di proposte artistiche provenienti da aree geografiche diverse, come ad esempio quella balcanica, al fine di avviare un dialogo ed una conoscenza effettiva e reale con questi paesi dal punto di vista politico e sociale.

### **SPAM! Rete per le arti contemporanee**

Attraverso le residenze artistiche, la produzione di opere, la programmazione di spettacoli, concerti, incontri, proiezioni e attraverso la didattica artistica, SPAM! vuole essere una rete di aggregazione e di incontro con l'arte e con i temi della cultura contemporanea in grado di rappresentare una concreta alternativa alla solitudine dei consumi culturali domestici. SPAM! è un progetto interdisciplinare che considera la produzione artistica contemporanea un fenomeno unitario all'interno del quale i diversi linguaggi puntano ad un unico obiettivo ed è una Rete di incontro con gli artisti e le idee che animano la scena delle arti contemporanee. Negli anni la rete ha contribuito alla crescita culturale ed economica del territorio anche attraverso la creazione di prospettive professionali.

## **La Tenuta Dello Scompiglio**

**Il Progetto Dello Scompiglio** prende vita nella omonima Tenuta, situata alle porte di Lucca, sulle colline di Vorno; all'interno della Tenuta, accanto all'Azienda Agricola e all'Osteria, opera l'Associazione Culturale Dello Scompiglio, che dal 2007 crea, produce e ospita spettacoli, concerti, mostre, installazioni; realizza residenze di artisti, laboratori, corsi e workshop; organizza e propone itinerari performativi all'aperto, visite guidate, lezioni Metodo Feldenkrais®. Una particolare attenzione è dedicata inoltre alle attività culturali per bambini e ragazzi, con rassegne teatrali, laboratori e campi estivi. Ogni scelta relativa al Progetto è valutata in relazione alla propria sostenibilità ambientale, attraverso forme di interazione e di responsabilità.

Nell'ottobre 2012 è stato inaugurato lo SPE - Spazio Performativo ed Espositivo, realizzato in un antico casolare contadino, che raccoglie al suo interno due zone principali, lo Spazio Performativo e lo Spazio Espositivo.

Dal punto di vista musicale nel corso degli anni sono stati organizzati diversi progetti: nel 2012 è stata organizzata la rassegna John Cage: 4'33'' Lezione sui funghi, in occasione del doppio anniversario del grande compositore statunitense. Nel 2013 si è svolto il progetto "Tradizione e individualità", a cura di Francesca Breschi e Antonio Caggiano, dedicato alla musica popolare. Dalla fine del 2013 e per tutto il 2014 è stata programmata la rassegna Mozart, così fan tutti, diretta da Antonio Caggiano.

## **Altre iniziative strategiche in sinergia con le città creative della musica: Lucca città degli organi**

La città è stata per molti secoli il principale centro in Toscana per la costruzione degli organi, soprattutto con l'opera di Domenico di Lorenzo, attivo non solo in Toscana, chiamato addirittura a costruire un grande strumento per la basilica di S. Pietro a Roma alla fine del Quattrocento; ma anche con la famiglia Ravani nel Seicento, che ebbe pressoché il monopolio in Toscana e fu chiamata a costruire strumenti fino in Sicilia. Nel Settecento sono le famiglie Cacioli e Crudeli a farla da padroni, disseminando un numero enorme di strumenti in tutta la regione.

Nell'Ottocento l'attività organaria lucchese è ancora fervida, ma è contrastata dall'intraprendenza dei costruttori di Pistoia che riescono ad esportare i loro strumenti fino in Egitto e in Sudamerica.

Nessuna altra città toscana però può vantare come Lucca una così importante e durevole attività organaria che ha coperto ininterrottamente un arco di quattro secoli.

Nella provincia di Lucca vi è la presenza di un numero notevolissimo di strumenti antichi ancora conservati, anche se in gran parte non valorizzati a dovere e attualmente ancora inefficienti. Il computo totale di questi preziosi monumenti sonori non è ancora stato completato, ma la cifra si aggira intorno alle 330 unità. Tra questi strumenti figurano opere di alcuni dei più celebri costruttori di tutte le epoche dal Quattrocento all'Ottocento.

Dopo un lungo periodo di abbandono, in cui sono purtroppo andati distrutti o sono stati danneggiati pregevoli strumenti, come ad esempio gli antichi organi della Cattedrale di S. Martino, in questi ultimi anni si sta finalmente verificando una presa di coscienza del valore e del pregio degli organi antichi anche nella nostra città e sono già circa una decina gli strumenti restaurati e recuperati ad una attività liturgica e concertistica, tra questi gli strumenti di S. Pietro Somaldi (Cacioli 1687), S. Filippo (Crudeli 1796), Monte S. Quirico (Paoli XIX sec.), Corsanico (Colonna 1602), Pieve S. Stefano (Onofrio Zefferini 1551), S. Andrea di Compito (Micheli 1741), Bozzano (Bertolucci XIX sec.), S. Michele (Bartolomeo Ravani 1660), S. Giulia (Ravani XVII sec., ora custodito presso il Museo Nazionale di Palazzo Mansi). Grazie al FAI (Fondo Ambiente Italiano) si sta restaurando il prezioso organo di S. Caterina, attribuito alla mano di Domenico Pucci che aveva operato a Lucca tra il 1820 e il 1850. Su questa iniziativa di valorizzazione del patrimonio organistico la città vorrebbe intraprendere un percorso coordinandosi con le altre città creative della musica.

## **Piani d'intervento e investimento sulle infrastrutture musicali**



Il progetto Lucca città della Musica ha intrapreso un cammino culturale che si muove su diversi assi strategici paralleli che vanno a convergere verso un obiettivo comune.

Da un lato viene attuato un piano di vasta portata sulle infrastrutture culturali teso a rivitalizzare imponenti strutture di altissimo valore storico artistico poste all'interno del centro storico di Lucca attraverso il Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile, dall'altro una forte spinta tesa a far riemergere il genius loci e a promuovere l'eccellenza qualitativa del territorio.

Le più rilevanti ristrutturazioni urbanistiche del centro storico integreranno infatti i luoghi principali del progetto "Lucca città della Musica" che si pone come una leva strategica fondamentale, non solo per rivitalizzare la vita culturale del centro storico, ma ancora prima per riformulare le strategie dell'incredibile tradizione musicale della città di Lucca che ha seguito la storia della città come un leit motiv identitario del suo divenire nel tempo.

Seguendo gli indirizzi programmatori regionali, il Comune di Lucca ha predisposto la propria proposta progettuale che ha individuato come priorità non solo il recupero di importanti immobili storici già destinati alle attività musicali, ma anche la creazione di nuovi spazi dedicati sia alla produzione che alla creatività musicale, sia ad attività logistiche e strategiche di fondamentale importanza per il funzionamento di tutta la filiera musicale, come le opere protese al rafforzamento dell'accoglienza turistica sul territorio.

La città potrà essere rigenerata, potenziata e rivitalizzata portandovi nuovi percorsi di crescita di tipo economico e culturale. Il Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile è stato elaborato e sviluppato secondo una strategia di concertazione istituzionale che prevede in tutte le sue fasi la partecipazione attiva della cittadinanza, degli enti, degli operatori, delle categorie coinvolte o interessate agli interventi previsti. In questo modo, l'idea di riqualificazione e di rigenerazione urbana può essere condivisa da tutta la comunità lucchese. Lo scopo è certamente quello di intervenire nel tessuto urbano cittadino riqualificando una parte significativa del centro storico della città di Lucca, con importanti progetti e cospicui investimenti, pubblici e privati, diretti a cogliere opportunità di sviluppo e a migliorare la qualità della vita. La progettualità collegata allo sviluppo culturale e musicale della città è un'espressione della capacità di elaborare idee idonee a far crescere e sviluppare il tessuto economico, sociale, culturale e urbanistico. Al contempo rappresenta un'occasione per la città di far proprie una mentalità e un modus operandi in grado di inserire la crescita in un più ampio scenario del contesto internazionale.

Gi ingenti investimenti messi in campo sul piano infrastrutturale producono un insieme coordinato di interventi per il recupero e la valorizzazione di spazi ed edifici pubblici inseriti in una porzione ampia del centro storico che terrà presenti:

-l'accessibilità, intesa come capacità di accoglienza, di accesso, di frequentazione, di utilizzo e riappropriazione delle aree urbane attraverso la riformulazione e il collegamento degli spazi, in armonia e coerenza con tutte le aree interessate dall'intervento.

-la sostenibilità ambientale, intesa come esercizio del diritto alla qualità della vita.

-la competitività territoriale, intesa come restituzione di attività e funzioni nel tessuto socio economico in un'area della città che è il cuore della sua storia, nella consapevolezza e nel rispetto dell'importanza del patrimonio architettonico interessato, con l'intento di ripristinare e ripensare opportunamente i ruoli di ciascuna struttura e di arricchirli con nuove e ulteriori destinazioni d'uso.

-la rigenerazione urbana, intesa come ripresa di processo di sviluppo e trasformazione della città avvenuto nei secoli, proiettando la città in più ampi contesti socio economici, mantenendo al contempo la tutela del patrimonio architettonico e la salvaguardia delle tradizioni culturali.

I progetti avviati sulla base di tali principi avranno come principali obiettivi la realizzazione dei seguenti interventi infrastrutturali:

### **Creazione di un luogo privilegiato per l'accoglienza al momento dell'arrivo nella città di Lucca.**

E' prevista una revisione del sistema di accoglienza destinato ai turisti e alla fruizione dei cittadini. In tal modo si identifica e prende corpo un luogo privilegiato per l'ospitalità del visitatore come

elemento di qualità e rinnovato valore dell'identità urbana e come punto di accesso per un'adeguata considerazione del cittadino che arriva per fruire dei servizi culturali e musicali della città. Il restauro dell'ex Cavallerizza consente di restituire alla città uno spazio coperto di notevole suggestione, fruibile dai residenti e dai turisti. La struttura di accoglienza turistica offrirà anche elementi di informazione per la promozione delle mete e dei prodotti tipici del territorio agricolo, montano e rivierasco della provincia di Lucca. Inoltre nella struttura verranno programmate rassegne espositive, incontri ed eventi finalizzati a promuovere il sistema di attività economiche e culturali della città di Lucca e del suo territorio. Alla prima opera è stata aggiunta la realizzazione di un'area riservata ai pullman turistici. Sarà anche attivato un punto informativo su eventi, manifestazioni, istituzioni culturali ed attività economiche del territorio mediante depliant, pannelli illustrativi, totem interattivi ed indicazioni segnaletiche per indirizzare i turisti verso i nuovi spazi d'accoglienza e d'orientamento turistico.

### **Creazione di un moderno Centro Congressi ricavato nella storica ex chiesa di San Romano e nel complesso conventuale ad essa collegato.**

Il Centro Congressi appare il giusto interprete, per collocazione e prestigio architettonico, di un forte impegno promozionale di una città ormai consapevole delle proprie attuali potenzialità nel campo culturale e musicale.

### **Ammodernamento delle strutture preposte alle attività produttive ed artistiche del complesso del Teatro del Giglio e di San Girolamo.**

#### **Un nuovo Centro di Accoglienza Turistica**

Il nuovo Centro Accoglienza Turistica sarà allestito all'interno dell'immobile denominato "ex Cavallerizza", attualmente in disuso. L'edificio fu realizzato nel 1876 come maneggio coperto e il suo restauro consentirà di restituire alla città uno spazio di notevole suggestione, fruibile dai residenti e dai turisti. L'ex Cavallerizza, al momento, si presenta come uno spazio vuoto, inutilizzato, ai margini delle meravigliose mura urbane di Lucca, vicino alla porta d'accesso di San Donato la più vicina all'autostrada (circa 1 Km) e poco distante dalla stazione ferroviaria. La struttura architettonica ha pianta rettangolare di 1300 mq circa e non ha subito modificazioni nel corso degli anni. Per riqualificare il fabbricato, adeguandolo alla nuova destinazione d'uso, il progetto prevede il trattamento conservativo e il ripristino, ove necessario, dell'involucro murario e delle finiture superficiali, il consolidamento e la bonifica delle strutture, la posa di una nuova pavimentazione interna, l'installazione degli impianti tecnologici (elettrico, meccanico e idro-sanitario) e la messa a norma dell'edificio. Oltre alla dotazione di pannelli orientativi per i visitatori saranno introdotte tecnologie wireless. Sono inoltre previste la sistemazione delle superfici pedonali esterne con un nuovo lastrico in pietra, una illuminazione di sicurezza e una segnaletica funzionale all'attività turistica. L'ubicazione della struttura risulta di particolare importanza per collegare l'intera area con Porta San Donato e Piazzale Verdi, anche in considerazione della maggiore affluenza di turisti provenienti dal parcheggio "Palatucci" dove è stato realizzato il nuovo terminal bus.

La progettazione del nuovo centro di accoglienza turistica è stata affidata ad un gruppo di lavoro di cui fa parte anche il noto architetto H.Kollohoff, conosciuto anche per i suoi lavori di progettazione durante il recupero del centro storico di Berlino.

Dal punto di vista economico, in stretta sinergia con il terminale e con il sistema murario, il Centro di accoglienza risponde all'esigenza di razionalizzare i flussi turistici e di qualificare i servizi di accoglienza, nella logica di incrementare di continuo il numero di visitatori e generare conseguenti effetti positivi sull'economia locale.

La struttura sarà localizzata a piano terra (ubicazione favorevole per l'accesso a disabili, famiglie con bambini e anziani) e sarà caratterizzata da collegamenti e accessi informativi privi di barriere architettoniche. I visitatori in arrivo attraverso la Porta S. Donato potranno godere così di un valido punto di orientamento e di informazione per la visita del centro storico della città. La struttura di accoglienza turistica offrirà anche elementi di informazione per la promozione delle mete turistiche

della provincia di Lucca. Inoltre nella struttura verranno programmate rassegne espositive, incontri ed eventi finalizzati a promuovere il sistema di attività economiche e culturali della città di Lucca e del suo territorio.

Ogni turista potrà ricevere informazioni relativamente ai concerti ed alle modalità di acquisto dei biglietti. Presso il corner informativo saranno messi a disposizione libri, dvd con musica e video prodotti direttamente nella città di Lucca. L'infrastruttura da adibire a terminal per i bus turistici, posta al confine dell'attuale parcheggio Palatucci si trova proprio di fianco alle antiche mura del centro storico e si pone come punto ideale di sbarco e imbarco per visitatori della città. I visitatori potranno usufruire della struttura anche come luogo di ritrovo e punto di partenza verso il centro storico sia a piedi che con altri mezzi. Vista la rilevanza che sta assumendo il settore turistico nell'economia lucchese, la creazione di un nuovo terminal che razionalizzi i flussi in entrata, favorisca il benessere degli ospiti e fornisca prime informazioni turistiche e sul mondo musicale, rappresenta un fattore di stimolo e di qualificazione dei servizi offerti.

Dal punto di vista progettuale il terminal sarà realizzato secondo criteri di accessibilità anche da parte di soggetti diversamente abili.

### **Centro Congressi presso il complesso di San Romano ed ex caserma Lorenzini**

Il progetto prevede il potenziamento degli spazi congressuali già presenti nel complesso di San Romano, all'interno degli edifici della ex-caserma Lorenzini. Il progetto si articola attraverso la realizzazione di coperture trasparenti, nelle due corti all'interno dell'ex-caserma.

La prima corte, la più piccola, diventerà il foyer del nuovo polo congressuale. La seconda corte, invece, sarà il cuore del centro congressi e, una volta coperta, sarà in grado di ospitare fino a 1000 persone e potrà essere utilizzata per concerti, convegni, grandi eventi, e altre attività collaterali. Negli ambienti al piano terra, attualmente in disuso, saranno ubicati depositi, sale stampa, uffici, locali tecnici e sale video dove potranno essere svolte tutte le funzioni necessarie alla macchina congressuale.

### **Teatro del Giglio: lavori di ammodernamento**

Gli interventi previsti sono volti a rendere la struttura più funzionale e maggiormente accogliente per il pubblico che assisterà a rappresentazioni sia tradizionali che contemporanee.

L'opera di ristrutturazione del Teatro del Giglio, la cui costruzione risale al 1672, assume rilievo in termini di recupero di un immobile di grande pregio storico e simbolico poiché è il primo Teatro pubblico di Lucca e in termini di attrazione ed attivazione di nuovi flussi turistici e quindi di domanda locale. L'adeguamento strutturale del Teatro del Giglio, fornirà attraverso nuovi e migliori servizi, un contributo alla generale riorganizzazione dell'accoglienza turistica.

Nell'ambito di questa operazione è inoltre prevista la realizzazione di un nuovo ufficio di biglietteria, per migliorare la qualità del servizio soprattutto nei periodi di maggior affollamento durante la densa programmazione culturale. Sul piano sociale, inoltre, questa operazione è particolarmente meritoria per il fatto di aprire le porte ai diversamente abili con l'eliminazione delle barriere architettoniche.

In conclusione si può affermare che il piano di sviluppo del centro storico di Lucca ed in particolare delle strutture che saranno adibite ad attività musicali quali concerti, convegni e congressi, assume una dimensione consistente, sia dal punto di vista dell'ampiezza degli spazi interessati e per l'importanza storico-culturale degli immobili interessati, sia per la rilevanza degli investimenti da cui emerge la volontà delle amministrazioni pubbliche di voler dare un impulso alla progettualità nel campo musicale.

### *Risorse umane:*

Un progetto di ampio respiro come "Lucca Città della Musica" coinvolge diversi soggetti pubblici e privati del territorio lucchese.

E nel suo divenire, quanto più il progetto assume una dimensione matura, tanto più aumentano i

soggetti che desiderano collaborare alla sua realizzazione, in quanto si riconoscono nella matrice pienamente lucchese dell'idea progettuale.

Al Comune di Lucca ed alla Provincia di Lucca, enti istituzionali con compiti di coordinamento, sono affiancate diverse Fondazioni culturali e finanziarie del territorio oltre a diverse istituzioni e associazioni culturali e musicali.

In primo luogo il Teatro del Giglio, storico centro musicale della città che continua ad essere un punto di riferimento costante per la rappresentazione e produzione di opere musicali classiche e contemporanee.

Fondamentale è la partecipazione dell'Istituto Superiore Studi Musicali "Luigi Boccherini" che è un punto di riferimento cittadino e interlocutore costante di tutti i soggetti del territorio che si rapportano a vario titolo con il mondo musicale.

Sono al contempo importanti i rapporti di partenariato con i Centri Studi Musicali "Giacomo Puccini" e "Luigi Boccherini" la cui produzione scientifica abbraccia il mondo musicale non solo relativamente agli autori cui i centri sono dedicati, ma si estende ad ampio raggio a tutto il mondo musicale.

Certamente non meno importante è la partnership con le due più importanti Fondazioni Bancarie cittadine, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte di Lucca che rappresentano un punto fermo per tutte le attività culturali e musicali cittadine, in quanto il loro sostegno alle imprese e alla produzione di eventi musicali sul territorio è davvero determinante.

Con il Comune di Lucca e la Provincia di Lucca collaborano la Camera di Commercio, le Unioni dei Comuni ed i diversi enti e società ed enti di promozione turistica (Itinera, Lucca promos, etc.)

A queste partnership si aggiungono tutte le principali associazioni musicali della città di Lucca e del territorio che sono spesso le vere protagoniste della vita musicale lucchese con il loro fermento culturale e la loro sempre viva creatività e capacità di iniziativa nel mondo musicale, con capacità organizzative che si coniuga perfettamente con il lavoro svolto dagli enti territoriali.

L'obiettivo verso cui da anni vanno convergendo i diversi soggetti è il raggiungimento di un vero coordinamento delle iniziative, un rafforzamento della filiera produttiva protesa alla creazione di eventi musicali, la creazione di un cartellone unico, di una razionalizzazione dei costi, di un ripensamento della comunicazione complessiva che sappia riformulare un brand forte capace di rappresentare in Italia e all'estero tutto il mondo musicale del territorio della città di Lucca.

Il progetto "Lucca Città della Musica" e le partnership attivate permettono di effettuare un ri-orientamento culturale della capacità progettuale cittadina. Infatti, facendo leva su una riconosciuta identità culturale della tradizione musicale, è possibile mettere in sinergia diversi progetti e piani di investimento proiettandoli verso una condivisa dimensione di crescita. L'effetto che ne deriva è quello di indirizzare i soggetti coinvolti verso una più alta conoscenza delle proprie possibilità e delle proprie potenzialità; di spingere verso l'innovazione e la revisione dei processi produttivi; di incrementare l'attrattività e la competitività nazionale ed internazionale della città.

### **Effetti delle azioni sull'economia del territorio**

Il patrimonio storico-artistico e il patrimonio immateriale di una città d'arte attestano come Lucca confermi la propria potenzialità di creare nuove opportunità imprenditoriali e innovative forme di gestione per la crescita economica e culturale del territorio.

Tale crescita economica potrà essere certamente diretta andando ad incrementare i flussi e gli scambi inerenti il mondo musicale, ma anche indiretta in quanto la promozione e il marketing territoriale del genius loci di una città sono capaci di trascinare con sé i diversi brand che le imprese locali hanno creato nella loro lunga esperienza contribuendo alla diffusione del made in Italy.

Il rilancio del territorio sul piano musicale e culturale potrà dunque far incrementare anche la conoscenza e l'avvicinamento di nuovi soggetti, inizialmente attirati dagli eventi musicali, alle produzioni di qualità del distretto navale, lapideo, cartario e calzaturiero che rappresentano un substrato economico fondamentale dell'economia locale.

Ma ciò potrà naturalmente rafforzare il settore terziario e commerciale che potrà beneficiare di

presenze costanti sul territorio legate sia alla domanda che all'offerta musicale, sviluppando nuovi rapporti internazionali e più proficui flussi culturali di persone di ogni età tutti raggruppati grazie ad un solo motore agglomerante: la musica.

Grazie allo sviluppo diffuso di centri di formazione pubblici e privati di eccellenza; alla moltitudine di teatri e strutture adibite a finalità musicali; alla pluralità di orchestre, bande, cori e gruppi musicali costantemente attivi; all'esperienza acquisita nell'organizzazione di festival ed eventi di livello internazionale sia nella musica classica che in quella contemporanea; alla multidisciplinarietà delle proprie realtà artistiche; allo sviluppo innovativo della propria industria musicale; alla produzione creativa e all'emergere di giovani talenti sia nel campo dell'esecuzione che in quello della composizione che vanno ad aggiungersi ai professionisti già affermati; alla tradizionale ospitalità genuina del popolo lucchese nei confronti dei visitatori di ogni età e nazionalità, grazie alla storia musicale e alla produzione di opere da parte di artisti che hanno certamente contribuito alla produzione musicale al di là dei confini nazionali, Lucca si candida ad entrare a far parte del network delle città creative della musica.

Prendendo a riferimento le altre esperienze più mature e consolidate del panorama internazionale, la città di Lucca desidera offrire un contributo di rilievo mettendo a disposizione tutto quanto descritto sopra, sia per quanto riguarda le attività già in atto che per quelle progettate per il futuro. Lucca, con l'ingresso nel network delle città creative, sarà in grado di organizzare nel primo anno di presenza nella rete un grande *workshop* coinvolgendo tutte le città sia per presentare le principali attività del territorio lucchese sia per lavorare insieme a progetti futuri.

## **7. COMMUNICATION AND VISIBILITY ASSETS**

### Attività di comunicazione nel territorio

Il territorio della provincia di Lucca può vantare un'informazione diffusa grazie a una molteplicità di canali e strumenti di comunicazione come emittenti televisive, radio, siti web, testate giornalistiche, con una valida presenza sui social network.

Un primo riferimento va rivolto alle emittenti radiotelevisive locali che offrono un'informazione completa sulla vita sociale, politica e culturale del territorio della provincia di Lucca. Riguardo alle attività musicali, numerosi sono i concerti e le manifestazioni messi in onda attraverso tali canali, tra cui è possibile annoverare:

-NOI TV

-DiLucca (Tv civica su digitale terrestre)

-FareTV (Tv di partecipazione civica su digitale terrestre)

Alle emittenti televisive si affiancano quelle radiofoniche che dedicano gran parte del proprio palinsesto alla diffusione della musica. Tra le radio è possibile citare:

-Radio 2000

-Radio Star

-Radio Versilia RFM

-RMS Radio

-Rms Due

Un ruolo importante nel mondo dell'informazione viene naturalmente svolto dalla carta stampata che vede sul territorio la presenza sia di sedi locali di quotidiani nazionali, sia di quotidiani e periodici creati direttamente a livello locale che svolgono un'importante attività informativa e divulgativa. Tra i quotidiani è possibile citare:

-La Nazione - edizione Lucca e Viareggio

-Il Tirreno - edizione Lucca e Viareggio

-Il Nuovo Corriere della Versilia

-Il Giornale di Barga

Tra i periodici va segnalato in particolare il mensile **Lucca Musica** dedicato in maniera esclusiva al mondo musicale lucchese, con interviste approfondimenti, presentazioni e recensioni di concerti e spettacoli. Tale rivista pubblica inoltre mensilmente un accurato calendario degli eventi musicali di tutto il territorio lucchese. Tra i periodici vanno ricordati anche i magazine **Living** e **Note** dedicati a tutto il mondo della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

Sempre più diffusa negli ultimi anni è l'attività di informazione e comunicazione tramite web. Tutte le emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche cartacee dispongono di un sito web e anche di un'ampia diffusione tramite i social network come facebook e twitter che diventano un veicolo sempre più importante per comunicare notizie, eventi e per la diffusione di brani musicali.

Tra i siti web di informazione vanno annoverati anche quelli delle riviste, delle radio e delle tv che si occupano di informazione esclusivamente on line quali:

#### TESTATE GIORNALISTICHE ON LINE

- www.loschermo.it
- www.luccaindiretta.it
- www.lagazzettadilucca.it
- [www.lagazzettadiviareggio.it](http://www.lagazzettadiviareggio.it)
- www.lagazzettadelscherchio.it
- www.versiliatoday.it
- www.luccacitta.net
- www.ilgiornaledibarga.it

#### TV

- www.gabbianonews.tv/edizione/lucca
- Antenna6
- Lucca Giovane

#### RADIO

- www.etnicaradio.it
- www.cloudradiotelevision.it

Naturalmente, a tutti i siti web sopra elencati vanno affiancati i siti web degli enti istituzionali del territorio, delle fondazioni culturali, delle biblioteche centri di ricerca, delle scuole e associazioni musicali, delle orchestre, dei cori, delle manifestazioni e dei festival, per un numero complessivo di oltre 100 siti web che a vario titolo si occupano di musica.

In crescita è la presenza di brani di artisti con immagini delle manifestazioni su canali web e social network come Youtube, Google + e Pinterest ad opera non solo di professionisti del settore, ma di moltissimi cittadini italiani e stranieri che contribuiscono ad arricchire l'offerta comunicativa e ad attrarre nuovi visitatori verso il territorio lucchese.

E' altresì rilevante sottolineare che non è certamente rara la presenza della città di Lucca nelle emittenti, nelle testate e nei siti web internazionali. Non solo la città viene ricordata per le sue bellezze artistiche e per essere la patria del noto compositore Giacomo Puccini, ma anche per la qualità della vita offerta dal territorio. Lo studio sul sentiment condotto dall'Istituto di ricerca Sociometrica e presentato all'edizione della BIT 2014 di Milano, ha individuato in Lucca la città che ha regalato la migliore esperienza turistica in quanto semplice e ricca di cultura.

Significativa è stata anche la presenza sulla rivista finanziaria Forbes, la quale ha inserito Lucca al top (2° posto) della classifica delle "Ten Europe's Most Idyllic Places to Live" (anno 2010).

*"Il suo bel centro storico – ha scritto la rivista Forbes a proposito di Lucca – è rimasto quasi immutato dai tempi in cui un giovane Giacomo Puccini suonava l'organo della locale cattedrale. Il viale alberato lungo tre miglia che corre sulle mura cittadine è frequentatissimo da ciclisti e pedoni, e Lucca è l'epicentro della produzione di olio di qualità; perciò si capisce bene che il cibo ed il vino sono riveriti e tenuti in alta considerazione".*

Merita una particolare menzione il fatto che nell'elenco dei dieci luoghi più "idilliaci" compilato dalla rivista americana figura anche la vicina Pietrasanta (4° posto), sempre appartenente al

territorio della provincia di Lucca, che viene descritta come “*una sofisticata eppur ancora informale cittadina, con gallerie d’arte di livello internazionale e una nutrita comunità di scultori e pittori di grande prestigio*”.

Sicuramente importante è la presenza sulle testate internazionali in occasione di manifestazioni come il Festival Puccini di Torre del Lago e il Lucca Summer Festival che nel periodo estivo ospitano riconosciute star internazionali della lirica e della musica pop, con diverse citazioni sia sulle testate generaliste che su quelle specialistiche, con significativi picchi di contatto attraverso i social network.

#### Coinvolgimento dei media

I media sono coinvolti nei diversi momenti della vita musicale cittadina e vi partecipano sia con attività ordinarie che straordinarie.

Quotidianamente le testate giornalistiche locali pubblicano articoli dedicati ai corsi di formazione, agli spettacoli, ai concerti, alla pubblicazione di libri del settore musicale; al contempo le emittenti radiotelevisive e radiofoniche mandano in onda servizi dedicati con riprese audio video in particolare quando si tratta di concerti di particolare rilevanza.

Inoltre, in occasione di Festival di rilevanza internazionale, come accade per il Lucca Summer festival, oppure il Festival Pucciniano di Torre del Lago, le testate giornalistiche dedicano dei servizi speciali per la pubblicizzazione degli eventi e alle emittenti locali si aggiungono radio e tv nazionali che stazionano nel territorio di Lucca per il periodo delle manifestazioni.

#### Attività di sponsorizzazione

Le sponsorizzazioni dei privati stanno diventando sempre di più una leva finanziaria fondamentale per la promozione delle attività culturali e vanno ad aggiungersi alle risorse finanziarie degli enti locali e delle Fondazioni culturali.

#### Eventi e programmi dedicati alla creatività

Nel territorio di Lucca non mancano certamente gli eventi volti a far emergere la creatività di artisti che meritano un riconoscimento per le opere prodotte.

Limitandoci ad alcuni eventi diretti a premiare i giovani e gli artisti di qualità vengono segnalati di seguito alcuni concorsi e premi che annualmente si rivolgono ad artisti locali, nazionali e internazionali.

In primo luogo va segnalato il “**Premio Puccini**” promosso dalla Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago. Nato nel 1971, il Premio Puccini viene consegnato ogni anno nel corso del Mese Pucciniano durante il quale si ricorda la nascita del Maestro e si commemora l’ anniversario della morte. Il premio consiste in una statuetta dorata che riproduce l’immagine di Giacomo Puccini. Ad inaugurare l’albo d’oro è Rosetta Pampanini, protagonista nel 1930 e 1931 delle due prime stagioni pucciniane. Da allora il Premio Puccini ha portato a Torre del Lago, nello storico Chalet Emilio, ora Chalet del Lago, numerosi personaggi illustri della lirica internazionale. Dal 1983 si è esteso anche ad altre espressioni coinvolgenti la produzione di Puccini come l’editoria, la discografia, la cinematografia e a giovani promesse del teatro lirico. Nel 2013 è stato consegnato al giovane direttore d’orchestra lucchese Valerio Galli, al soprano Amarilli Nizza e al baritono Rolando Panerai.

Per quanto riguarda invece la musica tradizionale lucchese va ricordato il **concorso per il cosiddetto “Mottettone” per la festa della Santa Croce**. La musica sacra ha sempre avuto un rilievo importante per la città e nel corso dei secoli gli artisti si sono cimentati nella composizione di un’opera musicale dedicata alla festa religiosa della Santa Croce in occasione delle manifestazioni del Settembre Lucchese. Negli ultimi anni è stata ripresa la tradizione del mottettone ed annualmente viene bandito un concorso rivolto ai compositori per la creazione di una composizione polifonica la cui esecuzione chiude le celebrazioni notturne in cattedrale di San Martino. Il Mottettone è così tornato ad essere un evento caratteristico associato alla più importante

fešta religiosa cittadina.

Il **Centro studi Giacomo Puccini** ha istituito nel 2005, d'intesa con Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il Rotary Club di Lucca, il "**Premio Rotary Giacomo Puccini Ricerca**", da assegnarsi ad uno studioso, di qualsiasi nazionalità, che intenda svolgere ricerche di argomento pucciniano. La ricerca si articola su un periodo di tempo di due anni e si conclude solitamente con la presentazione di uno studio monografico, successivamente pubblicato dal Centro studi Giacomo Puccini. Nel mese di gennaio 2014 è stato emanato il bando per la quarta edizione del premio che mette in palio 10mila euro da assegnarsi ad uno studioso che intenda svolgere ricerche di argomento pucciniano (per informazioni è possibile visitare il sito [www.rotarylucca.it](http://www.rotarylucca.it))

Il "**Premio Città di Lucca Alfredo Catalani**" è assegnato annualmente ad affermati artisti del mondo della musica e dell'arte in senso lato, i quali hanno contribuito alla diffusione del nome della città di Lucca a livello internazionale.

Il Premio "**Lucca Jazz Donna**" viene assegnato alla migliore formazione esordiente di jazz al femminile. Il premio si svolge all'interno del Festival Lucca Jazz Donna, organizzato dal Circolo Lucca Jazz insieme al Comune di Lucca ed alla Provincia di Lucca.

La "**Chiave di Violino**" in bronzo (realizzata dal maestro Pegonzi) è il riconoscimento che la Federazione Lucchese Associazioni Musicali (FLAM) conferisce ogni anno ad una personalità lucchese che si è distinta per impegno nella musica e nella cultura per la nostra città.

Un'interessante novità è costituita dal Premio "**Andare oltre si può**" promosso per la prima volta nell'anno 2013 dall'Associazione Down Lucca con lo scopo di promuovere e valorizzare la creatività con la finalità di diffondere la cultura dell'accoglienza della "diversità" attraverso una solidarietà matura e consapevole. Con il Premio *Andare oltre si può* si favoriscono e promuovono iniziative di incontro, scambio di informazioni ed esperienze riguardanti nello specifico le problematiche sulla sindrome di Down. Il premio prevede anche una sezione musicale che nell'anno 2013 ha portato alla realizzazione di un primo CD contenente 12 brani musicali.

Si segnalano inoltre altri concorsi musicali come: Concorso Internazionale per cantanti Lirici "Città di Lucca - Giacomo Puccini", "Concorso Riviera della Versilia", Concorso e Premio "Papini" per la musica classica di Camaiore e il Concorso "Barga Jazz".

Numerosi sono infine i diversi concorsi banditi dalle scuole musicali per premiare gli studenti. L'Istituto Musicale "Boccherini", in collaborazione con associazioni e enti locali, bandisce regolarmente concorsi interni ed esterni alla scuola per l'attribuzione di premi o borse di studio per studenti meritevoli (Premio Zietta, Premio Carol McAndrew, Borsa di studio Loggia Burlamacchi, Premio Vittoria Alata, ecc...) e dedica uno spazio all'interno della stagione artistica annuale, dal titolo *Performances Boccherini*, appositamente riservato alla creatività dei giovani talenti.

### Target

A proposito delle attività di comunicazione è possibile infine classificare i target delle attività di in una pluralità di segmenti.

La comunicazione degli enti pubblici che gestiscono le attività possono essere infatti dirette verso le altre istituzioni pubbliche che collaborano a vario titolo allo svolgimento delle attività istituzionali necessarie per pianificare e organizzare i singoli eventi.

La comunicazione istituzionale è altresì diretta ai partner pubblici e privati, nazionali e internazionali, che collaborano a vario titolo alla realizzazione delle manifestazioni musicali (Fondazioni culturali, istituti bancari, sponsor, imprese affidatarie di lavori e servizi)

Inoltre sono destinatari privilegiati delle attività di comunicazione gli operatori del settore musicale quali associazioni musicali, teatri, scuole con i rispettivi insegnanti, allievi e artisti coinvolti nei singoli progetti.

La parte più importante delle attività di comunicazione è infine rivolta ai cittadini italiani e stranieri fruitori dei servizi culturali e degli spettacoli connessi al mondo della musica.



